

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. MAJORANA"-S. GIOVANNI LA PUNTA

Prot. 0007310 del 15/05/2025

V (Entrata)

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n.67 del 31 Marzo 2025)

Classe: 5^a B Linguistico

a.s.2024/25



UN SOLO ESAME, DUE DIPLOMI
E S A • B A C
ESAME DI STATO ITALIANO
BACCALAURÉAT FRANÇAISE

Ministero dell'Istruzione
Ministero dell'Università e della Ricerca

Dirigente Scolastico: Dott.^{ssa} Carmela Maccarrone

Coordinatore di classe: Prof.^{ssa} Mary Avellino

INDICE

PARTE PRIMA – Informazioni generali	pag. 2
Il Liceo Statale <i>Ettore Majorana</i>	pag. 3
Il PECUP del Liceo Linguistico	pag. 4
Il profilo EsaBac	pag. 4
Quadro orario del Liceo Linguistico	pag. 5
PARTE SECONDA – La classe	pag. 6
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 7
Variazioni del Consiglio di Classe	pag. 8
Configurazione della classe	pag. 8
Profilo della classe	pag. 9
PARTE TERZA – Progettazione educativo-didattica	pag. 10
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 11
Consuntivo delle progettazioni didattiche per disciplina	pag. 13
Percorsi interdisciplinari trasversali – Nuclei Tematici	pag. 14
Percorsi di Educazione Civica	pag. 14
Percorsi modulari CLIL	pag. 15
Metodologie e strategie didattiche adottate dal Consiglio di Classe	pag. 15
Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 16
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 18
Attività di Orientamento	pag. 20
Percorsi per le competenze digitali	pag. 21
Percorsi, progetti e attività didattiche rilevanti nell'arco del triennio	pag. 22
PARTE QUARTA – Progettazione per l'Esame di Stato	pag. 25
Programmazione del Consiglio di Classe	pag. 26
Le prove scritte	pag. 26
Il colloquio	pag. 27
Attribuzione del credito	pag. 28
Griglie di valutazione	pag. 29
ALLEGATI	
<i>Allegato 1 – Consuntivi disciplinari</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	
Lingua e Cultura Inglese	
Lingua e Cultura Francese	
Lingua e Cultura Spagnola	
Lingua e Cultura Tedesca	
Storia e Filosofia	
Storia dell'Arte	
Scienze Naturali	
Scienze Motorie e Sportive	
Fisica	
Matematica	
Religione Cattolica	
<i>Allegato 2 – Percorso CLIL</i>	
Progetto <i>La Luce</i>	
<i>Allegato 3 – Prove simulate</i>	
Testo simulazione prima prova	
Testo simulazione seconda prova	
Testo simulazione prova EsaBac	
<i>Allegato 4 – Griglie di valutazione</i>	
Griglie di valutazione della prima prova	
Griglia di valutazione della seconda prova	
Griglie di valutazione delle prove ESABAC	
Griglia di valutazione del colloquio	

PARTE PRIMA

Informazioni generali

IL LICEO STATALE *ETTORE MAJORANA*

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Boggio Lera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983–1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

Nell’ultimo decennio, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro Liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l’Istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale storico nel territorio pedemontano etneo. Tra le finalità istituzionali indicate nell’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico infatti rientra quello di rafforzare il ruolo del Polo Liceale dell’area urbana di San Giovanni La Punta nella città e nel territorio circostante svolgendo sempre di più un’azione di promozione della società della conoscenza ed innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali, prevenendo la dispersione scolastica e l’abbandono, in coerenza con il profilo educativo e culturale previsto dal DPR 89/2010. L’idea di fondo è quella di promuovere una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la realtà locale. Una scuola come punto di riferimento culturale per tutto il territorio, luogo di confronto e di dibattito, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

L’istituto accoglie gli studenti provenienti da un vasto bacino d’utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni la Punta, in via Motta 87, nell’ambito della struttura del centro scolastico Polivalente. Oltre a essere Liceo Scientifico, l’istituto è altresì Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Sportivo e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Per gli studenti di tutti gli indirizzi si conferma la possibilità di accedere al potenziamento delle lingue straniere comunitarie e di accedere a corsi di lingua inglese, spagnola, francese e tedesca per la preparazione all’acquisizione delle Certificazioni linguistiche esterne per i livelli B1, B2, C1 del Q.C.E.R. Per l’indirizzo scientifico si conferma la prosecuzione della sperimentazione del Liceo Matematico, per l’indirizzo linguistico il Corso ESABAC e per l’indirizzo classico la curvatura internazionale con studio di varie discipline (Scienze, Matematica, Storia, Latino, Inglese come seconda lingua) per accedere, eventualmente, agli esami Cambridge IGCSE.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consente la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad acquisire padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

IL PROFILO ESABAC

L'EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministère de l'Éducation Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno possedere le seguenti competenze specifiche del Liceo Linguistico-Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

Disciplina	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	/	/	2	2	2
FISICA	/	/	2	2	2
GEOSTORIA	3	3	/	/	/
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA/TEDESCA	3	3	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	/	/	/
MATEMATICA	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA	/	/	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	/	/	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

PARTE SECONDA

La classe 5^aBL

Evoluzione storica ed esperienze formative

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente stabile nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Per quanto riguarda la terza lingua, sono presenti sia docenti di Lingua Spagnola sia di Lingua Tedesca, in quanto la classe è articolata con due sottogruppi linguistici. Gli studenti si dividono in due distinti gruppi durante le ore di lezione della terza lingua e la classe è abbinata ad un'altra sezione di indirizzo linguistico.

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Prof.ssa AVELLINO MARY	docente di Lingua e Cultura Inglese
Prof. CARAMIA GIUSEPPE	docente di Religione Cattolica
Prof. CASTELLI LIVIO	docente di Lingua e Cultura Spagnola
Prof.ssa DELL'ERBA ANNA	docente di Conversazione in Lingua Francese
Prof. DI GRAZIA ANTONELLO	docente di Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa GRACI MARIA GRACIELA	docente di Conversazione in Lingua Spagnola
Prof.ssa LO RE TINA	docente di Storia dell'Arte
Prof.ssa MANCIAGLI MARIA IGNAZIA	docente di Lingua e Cultura Francese
Prof.ssa METZGER CLAUDIA	docente di Conversazione in Lingua Tedesca
Prof.ssa MOSCHETTO DANILA	docente di Fisica
Prof. PEZZINGA SALVATORE	docente di Storia e Filosofia
Prof.ssa PRIVITERA LETIZIA	docente di Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa SAPUPPO ALFINA	docente di Lingua e Cultura Tedesca
Prof. SCHIMMELPFENNIG BRYAN LEWIS	docente di Conversazione in Lingua Inglese
Prof.ssa TORO MARIA TERESA	docente di Matematica
Prof.ssa ZAPPALÀ MARIA	docente di Scienze Naturali

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Antonello Di Grazia	Antonello Di Grazia	Antonello Di Grazia
Religione Cattolica	Giuseppe Caramia	Giuseppe Caramia	Giuseppe Caramia
Lingua e cultura Inglese	Mary Avellino	Mary Avellino	Mary Avellino
Conversazione in Lingua Inglese	Bryan Lewis Schimmelpfennig	Bryan Lewis Schimmelpfennig	Bryan Lewis Schimmelpfennig
Lingua e cultura Spagnola	Livio Castelli	Livio Castelli	Livio Castelli
Conversazione in Lingua Spagnola	Graciela Maria Graci	Graciela Maria Graci	Graciela Maria Graci
Lingua e cultura Francese	Maria Ignazia Manciangli	Maria Ignazia Manciangli	Maria Ignazia Manciangli
Conversazione in Lingua Francese	Anna Dell'Erba	Anna Dell'Erba	Anna Dell'Erba
Lingua e cultura Tedesca	Angela Giuffrida	Alfia Rita Sapuppo	Alfia Rita Sapuppo
Conversazione in Lingua Tedesca	Claudia Metzger	Greco Aurelia Anastasia	Claudia Metzger
Storia dell'Arte	Deborah Diliberto	Tina Lo Re	Tina Lo Re
Fisica	Valeria Indelicato	Danila Moschetto	Danila Moschetto
Storia e Filosofia	Salvatore Pezzinga	Salvatore Pezzinga	Salvatore Pezzinga
Scienze Motorie e Sportive	Letizia Privitera	Letizia Privitera	Letizia Privitera
Matematica	Maria Teresa Toro	Maria Teresa Toro	Maria Teresa Toro
Scienze Naturali	Sebastiana Barcellona	Francesco Trovato	Maria Zappalà

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

a.s.	Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe/istituto	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati
2022/23	3 ^a	23 (18 femmine, 5 maschi)	4	23	0	0	0
2023/24	4 ^a	24 (19 femmine, 5 maschi)	1	22	1	0	1
2024/25	5 ^a	23 (18 femmine, 5 maschi)	0	23	/	/	/

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 18 studentesse e 5 studenti provenienti da un ampio bacino di utenza. La percentuale di pendolari è del 74% e i comuni di provenienza sono prevalentemente i comuni pedemontani etnei. In generale, l'ambiente socio-culturale di appartenenza risulta abbastanza eterogeneo e sembra offrire adeguati stimoli culturali.

È una classe articolata: 19 studenti studiano come terza lingua lo Spagnolo e 4 il Tedesco. Quando la classe svolge la terza lingua, questa viene svolta nelle medesime ore e gli alunni si suddividono in due sottogruppi con docenti diversi.

Le studentesse e gli studenti della classe 5^aBL hanno effettuato un regolare corso di studi e il numero di promozioni senza sospensione del giudizio è stato nel triennio molto elevato come si evince dalla tabella relativa alla configurazione della classe.

Il clima generale della classe è sempre stato costruttivo e l'offerta didattica ne ha beneficiato. La maggior parte degli studenti ha costantemente mostrato disponibilità all'apprendimento e apertura al dialogo educativo, partecipando attivamente alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, così come mostrato nella sezione "Percorsi, progetti e attività didattiche rilevanti nell'arco del triennio". Molti alunni hanno, in particolare, conseguito certificazioni linguistiche nelle diverse lingue oggetto di studio e parecchi studenti hanno preso parte a scambi culturali e stage linguistici.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

LINGUA INGLESE: <i>CAMBRIDGE</i>	
LIVELLO B1	n. 6 studenti
LIVELLO B2	n. 4 studenti
LIVELLO C1	n. 8 studenti
LINGUA FRANCESE: <i>DEL F</i>	
LIVELLO B1	n. 16 studenti
LINGUA SPAGNOLA: <i>DELE</i>	
LIVELLO B2	n. 5 studenti
LINGUA TEDESCA: <i>GOETHE INSTITUT</i>	
LIVELLO B1	n. 2 studenti

In generale, il bagaglio culturale conseguito durante il corso di studi risulta soddisfacente per la maggior parte della classe e per alcuni raggiunge anche livelli elevati, soprattutto nell'area linguistica. Per l'area scientifica, si evidenzia la discontinuità didattica nel corso del triennio, in particolare per la disciplina Scienze Naturali.

Sotto il profilo socio-affettivo gli studenti, negli anni, si sono mostrati abbastanza affiatati e ben integrati, mostrandosi accoglienti nei confronti degli alunni provenienti da altri istituti o classi.

Tutti gli studenti hanno sempre manifestato rispetto per il regolamento scolastico e un grado di impegno e partecipazione adeguato.

Il Consiglio ritiene che la classe, nell'insieme, abbia conseguito gli obiettivi formativi richiesti per il quinto anno in misura soddisfacente.

PARTE TERZA

Progettazione educativo–didattica

Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo.

Criteri e strumenti di valutazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio di Classe, ad inizio anno scolastico, hanno elaborato un piano di lavoro costruttivo fondato su un'attiva interrelazione docente-alunno, sulla partecipazione di ogni studente alla vita di classe, sull'acquisizione di un adeguato livello culturale, sulla formazione della personalità di ciascun allievo e sulla sua crescita morale, umana e civile.

Il Consiglio di Classe si è posto come obiettivo i seguenti traguardi formativi trasversali:

- sviluppo di una personalità consapevole, attraverso la formazione umana, sociale e culturale in una sintesi armonica tra i saperi;
- maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante;
- consapevolezza concreta dei valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza;
- sviluppo del desiderio per la ricerca ed il sapere, mediante una partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

Per l'educazione alla cittadinanza si è dato rilievo a tutti gli aspetti dell'educazione scolastica che guidano gli studenti a diventare cittadini attivi assicurando loro le conoscenze, competenze e capacità necessarie per contribuire allo sviluppo del benessere della società nella quale vivono non solo attraverso l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche con esperienze pratiche acquisite attraverso la vita scolastica e le attività della comunità.

Le competenze chiave, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, lo stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva, sono state promosse all'insegna dello sviluppo del pensiero critico, della risoluzione di problemi e del lavoro di squadra.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle conoscenze e abilità delle otto macro-competenze di cittadinanza prefissate:

Competenze	Descrizione sintetica
Competenza alfabetica funzionale	Abilità di comunicare in forma orale e scritta in svariate situazioni e di adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Le Competenze da mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico (*soft skills*), ovvero le competenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), hanno tagliato obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate. Esse sono state suddivise in tre macro-aree:

1. l'area del conoscere;
2. l'area del relazionarsi;

3. l'area dell'affrontare.

Queste aree si sono a loro volta declinate in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, e si sono sviluppate attraverso un approccio educativo di tipo olistico.

Inoltre, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida vigenti per i percorsi liceali, i risultati di apprendimento a conclusione del quinto anno sono stati i seguenti:

Area	Competenze
Area metodologica	- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
Area storico-umanistica	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura, letteratura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra). - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

CONSUNTIVO DELLE PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE PER SINGOLA DISCIPLINA

Per le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche, si rimanda ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti in allegato al presente documento (Allegato 1).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI – NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di Classe ha sottoposto all'attenzione degli studenti la trattazione dei seguenti nuclei tematici trasversali e percorsi interdisciplinari, anche in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato:

<i>Tematiche trasversali</i>
Rapporto uomo–natura.
Il tempo e la memoria.
Realtà e apparenza.
Le lotte per la libertà e i diritti.
L'uomo e il progresso.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Per ciò che concerne l'Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha proposto un'unità di apprendimento come da curriculum verticale d'Istituto. Esso si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico e ha visto la trattazione dei seguenti contenuti interdisciplinari:

TEMATICA 1° QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano.	TEMATICA 2° QUADRIMESTRE Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.
CONTENUTI	CONTENUTI
• Le Organizzazioni Internazionali. • Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO. • Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione Europea. • La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. • La Costituzione. • L'ordinamento della Repubblica. • Il rapporto tra uomo e ambiente, scienza e società.	• Le suffragette. • I diritti delle donne. • I diritti umani. • I diritti umani nella letteratura. • Educazione alla fratellanza e alla solidarietà. • Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. • Il pensiero politico contemporaneo. • Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITE AL PECUP

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Tra le iniziative previste nel percorso di Educazione Civica sono state anche incluse le assemblee studentesche che hanno rappresentato un'occasione di partecipazione democratica e di formazione

culturale e civile degli studenti favorendone la crescita personale, il senso di responsabilità e di autonomia. Gli studenti organizzatori hanno condotto le assemblee approfondendo tematiche sociali afferenti al curriculum di Educazione Civica come si evince dalla seguente tabella:

Mese	Attività svolta
Ottobre	Elezioni organi collegiali (esercizio del diritto di voto).
Novembre	Visione del film <i>Il Ragazzo dai Pantaloni Rosa</i> (tematica: parità di genere).
Dicembre	Dibattito sulla tossicodipendenza.
Gennaio	Visione del film <i>L'abbaglio</i> (tematica: Giornata della Memoria).
Marzo	Visione del film <i>Follemente</i> (tematica: gestione emozioni e stereotipi).
Aprile	Giornata sui valori dello sport.

PERCORSI MODULARI CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Nel corso del secondo biennio e ultimo anno del Liceo Linguistico corso ESABAC è previsto, oltre all'insegnamento in lingua francese della disciplina Storia, come da programma ministeriale, anche l'inserimento di un modulo di un'altra disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera.

Per l'anno scolastico 2024/25, poiché nessun docente di disciplina non linguistica all'interno del Consiglio di Classe è in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'avvio di un percorso CLIL, il Consiglio di Classe ha scelto un progetto interdisciplinare che ha coinvolto le discipline Storia dell'Arte e Scienze Naturali con il supporto del docente di lingua inglese. Il percorso, dal titolo *La Luce*, ha avuto la durata di 20 ore ed è allegato al presente documento (Allegato 2).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le competenze trasversali sono state promosse attraverso le conoscenze, le abilità e le competenze relative alle varie discipline adottando diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe, dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento.

Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi e didattici sono state realizzate attività di recupero, ma anche di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni al fine di favorirne la partecipazione attiva.

Sono stati utilizzati in modo sistematico i libri di testo e gli eserciziari ad essi collegati, ma anche quotidiani, riviste, materiali audiovisivi, fotografie, cartine e quanto altro necessario. Costanti sono state le discussioni guidate su argomenti di attualità anche scaturite da interessi immediati.

Si è privilegiato quanto più possibile un approccio di tipo operativo adottando:

- la metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme (iconica, verbale e grafica);
- la metodologia esperienziale, per una conoscenza ipotetico-deduttiva che privilegia il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta;

- la metodologia della ricerca, in relazione alle reali situazioni della classe e al livello culturale degli alunni.

Attraverso l'utilizzo degli strumenti didattici gli alunni sono stati guidati all'acquisizione del metodo scientifico, partendo dal particolare per arrivare alle leggi generali.

Pur nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, si è attuata una metodica unitaria attraverso le seguenti strategie metodologiche:

- didattica modulare;
- utilizzo del metodo induttivo;
- ricorso al dibattito e discussione dialogica guidata;
- apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile;
- somministrazione frontale dell'informazione;
- individuazione dei nuclei concettuali fondanti;
- lavoro di gruppo, a coppie, individuale;
- apprendimento cooperativo;
- utilizzo di tecniche di approssimazione, riduzione e ripetizione dell'informazione;
- tutoraggio diretto-indiretto;
- studio guidato;
- ricerca e osservazione;
- formulazione di grafici e di mappe concettuali;
- problem-solving;
- interdisciplinarietà;
- utilizzo degli strumenti offerti dalla scuola (attrezzature, aule, laboratori, tecnologie, ecc.).

CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata finalizzata a:

- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, il coinvolgimento degli studenti (verifica in itinere);
- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento come feedback per misurare i livelli di apprendimento raggiunti e apportare eventuali correzioni metodologiche, commisurando gli interventi alle esigenze degli studenti e consentendo così anche agli studenti più deboli di raggiungere gli standard minimi di apprendimento (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio (verifica sommativa).

La verifica, di varia tipologia, si è avvalsa di:

- prove orali, almeno due per quadrimestre, tese a verificare la capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio, di argomentare con coerenza, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, confronti);
- prove scritte, almeno due per quadrimestre (produzione di testi di vario tipo, traduzioni, questionari, problemi, esercizi, prove strutturate o semi-strutturate, quesiti a risposta singola, sintetica, multipla).

Per accertare i progressi compiuti e poter apportare eventuali modifiche al piano di lavoro si è proceduto anche con l'osservazione in itinere attraverso:

- relazioni orali;
- conversazioni;
- interventi durante le lezioni;
- questionari;
- test;
- esercitazioni;
- compiti di realtà;
- attività di laboratorio.

Per l'area affettivo-relazionale, le osservazioni sistematiche sono state utili a descrivere i comportamenti relativamente al rispetto delle regole, alla relazione con gli altri e agli ammonimenti e sanzioni disciplinari ricevuti.

Il Consiglio di Classe nella formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva ha tenuto conto della crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza.

I criteri condivisi per l'assegnazione dei voti fanno riferimento alla griglia di valutazione trasversale riportata nel PTOF d'Istituto:

INDICATORI	OBIETTIVI	INDICATORI	GIUDIZIO
Conoscenze	Conoscere i contenuti	La conoscenza è	
		- molto lacunosa	Gravemente insufficiente
		- lacunosa	Insufficiente
		- limitata agli elementi fondamentali	Sufficiente
		- completa	Buono
		- approfondita	Ottimo
Capacità e competenze comunicative	Esposizione dei contenuti	Il lessico è	
		- inadeguato	Gravemente insufficiente
		- approssimativo e generico	Insufficiente
		- nel complesso corretto	Sufficiente
		- corretto	Buono
		- specifico	Ottimo
	Organizzazione del discorso	L'organizzazione del discorso è	
		- frammentaria/stentata	Gravemente insufficiente
		- non logicamente sequenziale	Insufficiente
		- sequenziale, ma schematica	Sufficiente
		- sequenziale ed articolata	Buono
		- sequenziale, articolata ed organica	Ottimo
Capacità e competenze della comprensione	Comprendere le informazioni e il senso del discorso	La comprensione è	
		- confusa ed approssimativa	Gravemente insufficiente
		- parziale	Insufficiente
		- globale	Sufficiente
		- esauriente	Buono
		- dettagliata	Ottimo
	Analizzare dati e contenuti	L'analisi dei dati e dei contenuti è	
		- confusa ed approssimativa	Gravemente insufficiente
		- parziale	Insufficiente
		- esauriente	Sufficiente
		- articolata	Buono
		- Completa anche delle informazioni implicite	Ottimo
	Sintetizzare i contenuti	La sintesi dei contenuti è	
		- Confusa, non si distingue l'essenziale dall'accessorio	Gravemente insufficiente
		- approssimativa	Insufficiente
		- Chiara, si distingue l'essenziale dall'accessorio	Sufficiente
		- articolata	Buono
		- Organica, le informazioni secondarie e accessorie sono ben raccordate	Ottimo
	Collegare le informazioni e i contenuti sia in ambito disciplinate, sia in ambito pluridisciplinare	La capacità nel cogliere le relazioni è	
		- inadeguata	Gravemente insufficiente
		- parziale	Insufficiente
		- Sufficiente, ma applicata con l'ausilio del docente	Sufficiente
		- Buona ed applicata in modo autonomo	Buono
		- ottima	Ottimo
Capacità e competenze della elaborazione	Rielaborazione dati e contenuti	Rielaborazione di dati e contenuti è	
		- Confusa ed imprecisa	Gravemente insufficiente
		- parziale	Insufficiente
		- Corretta, ma con l'ausilio del docente	Sufficiente
		- Corretta ed autonoma	Buono
		- Personale ed originale	Ottimo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Nel corso del triennio la classe ha potuto immergersi in un contesto esperienziale per l'acquisizione di capacità e competenze utili in previsione del mondo del lavoro. I PCTO progettati hanno tenuto conto sia dell'indirizzo di studio sia dell'aspetto esperienziale-orientativo-formativo.

La partecipazione alle esperienze formative del mondo professionale ha favorito lo sviluppo di competenze personali trasversali (soft skills) che rivestono un ruolo essenziale nel processo di crescita umana, culturale, sociale e professionale. I moduli PCTO svolti hanno, infatti, contribuito a far acquisire alle studentesse e agli studenti una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni all'insegna dell'auto-orientamento.

Di seguito si elencano le competenze trasversali complessivamente acquisite dalla classe:

- comunicazione (anche in lingua straniera) e comprensione della complessità dei vari linguaggi;
- autonomia e organizzazione;
- flessibilità e adattabilità;
- capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working);
- creatività e innovazione nel gestire il compito assegnato;
- capacità di risolvere i problemi (problem solving)
- precisione e resistenza allo stress.

Tutte i percorsi svolti nell'arco del triennio sono elencati per anno scolastico nella tabella che segue:

P.C.T.O. SVOLTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

a.s. 2022/23		
Progetto	Attività	Ente ospitante
<i>Moi, je parle Français</i>	Atelier ludico-didattici e corso di alfabetizzazione primaria in lingua francese per studenti di scuola primaria	I.C.S. <i>Giovanni Falcone</i> , San Giovanni La Punta
<i>Catania chiama Belluno – Belluno chiama Catania</i>	Scambio culturale e-Twinning School to School	ITE <i>P.F. Calvi</i> – Belluno
<i>Teatro Nèon</i>	Spettacolo teatrale	Associazione culturale <i>Nèon</i> , Catania
<i>Corso sulla sicurezza</i>	Corso online	Piattaforma del Ministero dell'Istruzione
<i>Neve</i>	Stage formativo-sportivo volto a promuovere stili di vita salutari	Scuola Italiana Sci e Snowboard Ski Camigliatello Silano
<i>Green Economy</i>	Workshop su tematiche relative alla città sostenibile, alla mobilità e alle energie rinnovabili	Monaco di Baviera
<i>Lingua Coreana</i>	Corso di Lingua Coreana erogato a distanza con docente madrelingua Coreana (lingua veicolare: inglese)	Associazione Culturale <i>Viva Voce</i> e Istituto Culturale Coreano
<i>AIRC nelle Scuole</i>	Seminario formativo <i>I Giorni della Ricerca</i>	<i>Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro</i> Auditorium del Centro Scolastico Polivalente, San Giovanni La Punta
<i>Giovani per la Pace</i>	Attività di cittadinanza attiva solidale verso chi vive una fragilità sociale	Centro Astalli San Giovanni La Punta
a.s. 2023/24		
Progetto	Attività	Ente ospitante
<i>Valorizzazione, interpretazione comunicazione del patrimonio culturale e artistico catanese: Chiesa San Nicolò L'Arena</i>	Presentazione (individuale e di gruppo) di un'area specifica all'interno della Chiesa di San Nicolò l'Arena in lingua italiana e nelle lingue comunitarie oggetto di studio (inglese, francese, tedesco e spagnolo)	Comune di Catania
<i>Dive into English</i>	Atelier ludico-didattici e corso di alfabetizzazione primaria in lingua inglese per studenti di scuola primaria	I.C.S. <i>Quasimodo</i> di Catania
<i>La Ricerca AIRC</i>	Volontariato nella campagna raccolta fondi <i>I cioccolatini della ricerca, L'uovo della ricerca, L'azalea della ricerca</i>	<i>Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro</i> Liceo <i>Ettore Majorana</i> , San Giovanni La Punta
<i>La scuola della cura</i>	Attività di cittadinanza attiva solidale verso chi vive una fragilità sociale Raccolte alimentari per la Giornata della collettta alimentare	Istituto <i>San Giuseppe</i> San Giovanni La Punta
a.s. 2024/25		
Progetto	Attività	Ente ospitante
<i>Festival Le Vie dei Tesori</i>	Presentazione di siti d'interesse storico-artistico in lingua straniera e supporto nella gestione delle visite guidate	Fondazione <i>Le Vie dei Tesori</i> (Palermo) InfoPoint, Piazza Stesicoro, Catania
<i>Hablamos Espanol</i>	Atelier ludico-didattici e corso di alfabetizzazione primaria in lingua spagnola per studenti di scuola primaria	I.I.C.S. <i>G. Fava</i> di Mascalucia (CT)
<i>Quale carriera per un laureato in giurisprudenza</i>	Incontri di tipo seminariale tenuti dai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza sui contenuti, i percorsi formativi e gli sbocchi professionali del corso di studi in Giurisprudenza	Università di Catania Dipartimento di Giurisprudenza

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento si sono svolte in moduli curriculari di 30 ore a partire dal quarto anno, anche se qualche iniziativa è stata pure realizzata nel corso del terzo anno. La maggior parte delle ore si è espletata in orario curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle università e da altri enti formatori presenti sul territorio, mentre la restante parte delle ore è stata inclusa nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Si elencano tutte le attività di orientamento svolte dalla classe nell'arco del triennio:

a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Moi, je parle français</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Valorizzazione del patrimonio artistico catanese</i>	Corso Giovani Ambasciatori per la Pace <i>Living Peace International</i>
Corso sulla sicurezza on-line piattaforma del Ministero dell'Istruzione	Progetto <i>OUI</i>	Visita al <i>Salone dello studente</i>
Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Neve</i>	Orientamento <i>Diventa giornalista</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Le Vie dei Tesori</i>
Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>Green Economy</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Valorizzazione, interpretazione comunicazione del patrimonio culturale e artistico catanese</i>	Orientamento formativo Campus <i>France</i>
Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>AIRC nelle Scuole</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Dive into English</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Hablamos Espanol</i>
Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>Giovani per la Pace</i>	Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>La Ricerca AIRC</i>	Progetto <i>OUI</i>
	Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>La scuola della cura</i>	Visita alla mostra su Frida Kahlo
	Questionario di orientamento <i>Alma diploma</i>	Orientamento formativo nell'ambito del PCTO <i>Quale carriera per un laureato in giurisprudenza</i>
		Visita alla mostra <i>Van Gogh- Multimedia and Virtual Experience</i>
		Incontro di Orientamento con l'Arma dei Carabinieri nell'ambito delle iniziative per la promozione della Cultura della Legalità e dell'impegno sociale attivo
		Seminario di orientamento <i>Come presentarsi competitivi al mondo del lavoro grazie al network. Roadshow Orienta nelle scuole italiane.</i> – Iniziativa promossa da Confindustria
		Partecipazione al Salone dell'Orientamento dell'Università di Catania
		Orientamento formativo nell'ambito del Progetto <i>Teatro Francofono</i>
		Visita Parco Letterario Quasimodo
		Questionario di orientamento <i>Alma diploma</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE DIGITALI

Le competenze digitali e tecnologiche rappresentano per gli studenti una gamma di abilità che consentono di comprendere, utilizzare e interagire con la tecnologia e i media digitali in modo efficace. Queste competenze sono essenziali nell'era digitale attuale, poiché permeano quasi tutti gli aspetti della vita quotidiana.

Nella società attuale, caratterizzata da una costante evoluzione tecnologica, essere competenti digitalmente è fondamentale per navigare efficacemente in molteplici contesti perché permettono di partecipare attivamente alla vita civica e culturale. Sono sempre più richieste nel mercato del lavoro e favoriscono l'apprendimento autonomo e l'accesso a risorse educative online, permettendo agli studenti di acquisire nuove conoscenze e competenze in modo flessibile e personalizzato.

Le competenze digitali e tecnologiche acquisite dagli studenti nel corso del quinquennio si sono sviluppate attraverso iniziative e attività didattiche che hanno promosso:

- l'alfabetizzazione informatica (utilizzo di dispositivi, applicazioni software);
- la navigazione e la ricerca online (uso di motori di ricerca e piattaforme quali Google Workspace);
- la comunicazione digitale (uso di email, piattaforme di social media, piattaforme di videoconferenza);
- la creazione di contenuti digitali (testi, immagini, fogli di calcolo, video e presentazioni);
- la sicurezza e la privacy (consapevolezza e applicazione di pratiche per proteggere la propria privacy e sicurezza online);
- il pensiero critico digitale (individuazione di fake news e disinformazione).

Le esperienze maturate hanno portato la maggior parte degli studenti a superare lo status di meri consumatori passivi di tecnologia per diventare creatori attivi e cittadini digitali responsabili.

PERCORSI, PROGETTI E ATTIVITÀ DIDATTICHE RILEVANTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

a.s. 2022/23

MESE	EVENTO	LUOGO
Settembre 2022	Scambio culturale school to school "Belluno chiama Catania"	Belluno
Ottobre 2022	Progetto <i>Letteratura e Cinema</i> : visione del film <i>Dante</i> di Pupi Avati	S.G. La Punta
	Volontariato "Angeli del Majorana" nell'ambito del progetto POFT "I CARE"	S.G. La Punta
	Corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello B1 – B2 – C1.	Istituto
	Incontro con il World Education Program-WEP per scambi culturali linguistici nel mondo	Istituto
	Elezioni organi collegiali	Istituto
Novembre 2022	Scambio culturale con il Liceo <i>Parc de Vilgénis</i> di Massy	Massy (F)
	Incontro formativo con i ricercatori A.I.R.C.	Istituto
	Scambio culturale con il Liceo Leibniz– Gymnasium" di Östringen	Ostzingen (D)
	Rappresentazione <i>Anima mundi</i> al Teatro Metropolitan	Catania
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Moi je parle français</i>	S.G. La Punta
	Progetto <i>Letteratura e Cinema</i> : visione del film <i>La Stranezza</i>	S.G. La Punta
Dicembre 2022	Incontro formativo-informativo con l'Associazione "Diplomatici"	Istituto
	Sostegno alle famiglie con minori in difficoltà supportate dalla CARITAS di Catania	Istituto
	Corso di preparazione alla certificazione DELF Livello B1	Istituto
	Incontro in Auditorium con il responsabile della Caritas di Catania	Istituto
	Fiera del dolce – Sensibilizzazione sui temi del volontariato	Istituto
Gennaio 2023	Corso sulla sicurezza on-line sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione	Istituto
	Riflessione sul tema "Uomini liberi, giusti e protagonisti del dissenso"	Istituto
	Musical multilinguistico <i>Una stagione da favola</i>	Istituto
	Progetto "Un giardino dei Giusti e delle Giuste"	Istituto
Febbraio 2023	Scambio culturale Italo-Francese	Catania
	Corso di Lingua Coreana	Online
	Attività di PCTO afferenti al Progetto <i>Green Economy</i> a Monaco di Baviera	Monaco
	Stage formativo-sportivo "Progetto neve"	Calabria
Marzo 2023	Seminario in lingua Inglese <i>Donne in Uniforme</i> con i militari di Sigonella	Istituto
	Laboratorio di lingua francese" PON "Ad Majorana semper"	Istituto
	Progetto <i>Letteratura e Cinema</i> : visione del film <i>The Whale</i>	S.G. La Punta
	Stage linguistico in Francia	Parigi
	Rappresentazione teatrale in lingua spagnola dell'opera "Sancho Panza Gobernador"	Catania
Aprile 2023	<i>Giovani per la Pace</i> : attività di cittadinanza attiva solidale	S.G. La Punta
	Partecipazione al <i>Festival International de Théâtre Francophone de Catane</i>	Catania
	Celebrazione della "Giornata mondiale dello Sport"	Istituto
	Olimpiadi di Filosofia	Istituto
Maggio 2023	Festival internazionale del fumetto del gioco e della cultura pop "Etna comics"	Catania
	Iniziativa di solidarietà per AIRC "La azalea della ricerca"	Istituto
	Teatro Greco di Siracusa – visione della <i>Medea</i> di Euripide	Siracusa
Giugno 2023	Giornata della creatività e Festa dell'U.E.	Istituto

MESE	EVENTO	LUOGO
Settembre 2023	Corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello B2 – C1.	Istituto
Ottobre 2023	Partecipazione all'iniziativa "Io Leggo Perché"	Istituto
	Volontariato "Angeli del Majorana" nell'ambito del progetto POFT "I CARE"	S.G. La Punta
	Elezioni organi collegiali	Istituto
Novembre 2023	Visione film <i>C'è ancora domani</i>	S.G. La Punta
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Valorizzazione, interpretazione comunicazione del patrimonio culturale e artistico catanese: Chiesa San Nicolò L'Arena</i>	Catania
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Dive into English</i>	S.G. La Punta
Dicembre 2023	Visione film <i>Oppenheimer</i>	S.G. La Punta
	Incontro formativo sul tema "Differenze: risorse e strumento per la pace e la giustizia"	Istituto
	Corsi di preparazione agli esami DELE B1 – B2	Istituto
	Iniziative natalizie nell'ambito del Progetto PTOF "I CARE"	S.G. La Punta
	Fiera del dolce	Istituto
Gennaio 2024	Walking tour di Catania in lingua spagnola: <i>Guía por un día</i>	Catania
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Una biblioteca per tutti</i>	Istituto
	Corsi di preparazione agli esami GOETHE B1	Istituto
Febbraio 2024	Seminario presso il Monastero dei Benedettini di Catania <i>Per l'affermazione di una vita degna di essere vissuta</i>	Catania
	Incontro su <i>La tutela della salute riproduttiva</i>	Istituto
	Attività di cittadinanza attiva solidale <i>La scuola della cura</i>	S.G. La Punta
Marzo 2024	Rappresentazione teatrale al Teatro Stabile di Catania <i>La scomparsa di Majorana</i>	Catania
	Attività di orientamento <i>Diventa giornalista</i>	Istituto
	Volontariato nella campagna raccolta fondi <i>I cioccolatini della ricerca, L'uovo della ricerca, L'azalea della ricerca</i>	Istituto
	Visione del film <i>La sala professori</i>	S.G. La Punta
Aprile 2024	Stage linguistico in Spagna <i>Universidad de Alcalá de Henares</i>	Madrid
	Incontro con la scrittrice Gabriella Congiu	Istituto
	Partecipazione al <i>Festival International de Théâtre Francophone de Catane</i>	Catania
	Seminario <i>Intelligenza artificiale e pace</i>	Istituto
	Incontro con il giornalista Luciano Mirone sul libro "Il Caso Martoglio"	Istituto
Maggio 2024	Evento sul divario tecnologico di genere <i>Progetto HackHer</i> al Palazzo Biscari	Catania
	Walking tour di Catania in lingua francese: <i>Guide por un jour</i>	Catania
	Seminario sul tema <i>Codice rosso, violenza domestica, stalking e femminicidio</i>	Istituto
	Iniziative in occasione del 250° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza: percorso storico – filologico in parallelo alla produzione musicale dei grandi compositori italiani	Catania

MESE	EVENTO	LUOGO
Settembre 2024	Corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello C1	Istituto
Ottobre 2024	Lezione di Educazione Civica: i principi costituzionali	Istituto
	Elezioni organi collegiali	Istituto
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Festival Le Vie dei Tesori</i>	Catania
Novembre 2024	Campionato Nazionale delle Lingue	Istituto
	Seminario informativo su <i>Donazione del sangue e Talassemia</i> .	Istituto
	Visione del film <i>Il Ragazzo dai Pantaloni Rosa</i>	S.G. La Punta
Dicembre 2024	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Hablamos Espanol</i>	S.G. La Punta
	Dibattito sulla tossicodipendenza. Fiera del dolce.	Istituto
Gennaio 2025	Visita guidata alla mostra a Palazzo Valle <i>"Frida nelle immagini dei grandi fotografi"</i>	Catania
	Visione del film <i>L'abbaglio</i>	S.G. La Punta
Febbraio 2025	Visita alla mostra <i>Van Gogh- Multimedia and Virtual Experience</i>	Catania
	Attività di PCTO afferente al Progetto <i>Quale carriera per un laureato in giurisprudenza</i>	Online
Marzo 2025	Visione del film <i>Follemente</i>	S.G. La Punta
	<i>Incontro di orientamento con l'arma dei carabinieri</i>	Istituto
	Espletamento Prove Invalsi	Istituto
Aprile 2025	Incontro di Educazione Civica: <i>Lezioni sulla Costituzione</i>	Istituto
	Visita didattica <i>Parco Letterario Quasimodo</i>	Roccalumera
	Partecipazione al <i>Festival International de Théâtre Francophone de Catane</i>	Catania
	Visita guidata al Parco dell'Etna	Etna
	Salone dell'Orientamento – CUS	Catania
Maggio 2025	Giornata sui valori dello sport	Istituto
	Simulazione prove scritte d'Esame	Istituto
Attività previste per Giugno 2025	Rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa	Siracusa

PARTE QUARTA

Progettazione per l'Esame di Stato 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, vista l'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31/03/2025 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche, le finalità dell'Esame di Stato e i seguenti requisiti d'esame:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento del PCTO;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina* e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, si assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame).

All'articolo 17 l'O.M. stabilisce il calendario delle prove d'esame che prevede lo svolgimento della:

1. prima prova scritta mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
2. seconda prova scritta giovedì 19 giugno 2025 la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 (nel caso del Liceo Linguistico durata della prova: sei ore).
3. terza prova scritta mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30 (percorso ESABAC).

**Con nota del 3 aprile il MIM "ricorda semplicemente alle scuole che le nuove disposizioni introdotte con la legge n. 150/2024 riguardano solo l'incidenza del voto di condotta ai fini dell'ammissione all'esame di Stato e non i requisiti di ammissione relativi alle materie. Questi ultimi sono e restano disciplinati dal decreto legislativo 62/2017, non modificato per questa parte dalle nuove disposizioni".*

LE PROVE SCRITTE

Il Consiglio di Classe, al fine di preparare gli studenti alle prove d'esame, ha predisposto, nel corso dell'intero anno scolastico, verifiche scritte spesso conformi alle tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la verifica scritta di *Italiano* sono state proposte, simultaneamente o a rotazione, varie tipologie di prove (già introdotte a partire dall'anno scolastico precedente e in modo approfondito nell'anno scolastico in corso):

- ✓ analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A);
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B);
- ✓ riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

Relativamente alla seconda prova scritta di Lingua Inglese sono state somministrate agli studenti verifiche della comprensione e produzione scritta sotto forma di:

- ✓ reading comprehension;
- ✓ esercizi di true or false;
- ✓ domande a risposta aperta;
- ✓ domande a scelta multipla;
- ✓ analisi di testi letterari;
- ✓ composizione di elaborati di varia tipologia (articles, essays, reports, ecc.).

Gli studenti hanno avuto modo di esercitarsi con le prove d'esame degli anni scolastici precedenti e verrà effettuata una simulazione delle prove scritte il 5, il 13 e il 14 maggio 2025, di cui si allega copia al presente documento (Allegato 3).

IL COLLOQUIO

L'articolo 22 dell'O.M. 67 del 31/3/25 disciplina i criteri e le indicazioni relative al colloquio d'esame. Esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Si precisa che *nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente*. A tal fine gli studenti hanno inserito sulla Piattaforma UNICA le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Il comma 2 specifica che, nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare:

- a) *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b) *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;*
- c) *di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Il comma 3 stabilisce che:

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il comma 4 indica che:

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare.

Al comma 5 si specifica che :

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Inoltre, nel comma 6 si legge:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Nell'ambito dello svolgimento del colloquio deve anche trovare spazio la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte che per prassi avviene alla fine della prova orale.

Nell'eventualità di una valutazione del comportamento pari a sei decimi, la discussione dell'elaborato di cittadinanza attiva dovrà essere svolta all'inizio del colloquio.

Riguardo all'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, il Consiglio di Classe deciderà in sede di scrutinio finale l'argomento da trattare durante il colloquio, così come recita l'art. 3 comma 1 dell'O.M. n. 67/2025.

Per ciò che concerne i criteri da adottare per la valutazione dell'elaborato, il Consiglio di Classe propone gli indicatori e relativi descrittori presenti nella griglia di valutazione del colloquio così come da Allegato A all'O.M. 67/2025:

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

L'assegnazione dell'elaborato e la modalità di consegna saranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio finale.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'articolo 11 comma 1 dell'O.M. 67 recita:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Inoltre, al comma 2, riporta:

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del

consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Al comma 6, l'Ordinanza dispone che:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella A del d. lgs. 62/2017:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (allegato A dl.gs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, inoltre, terrà conto, oltre della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, anche dei seguenti indicatori:

1. valutazione pari almeno a nove decimi in comportamento;
2. assiduità della frequenza scolastica;
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. giudizio formulato dal docente di IRC o di attività alternativa;
5. partecipazione alle attività integrative gestite dalla scuola e certificate;
6. eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola e certificate;
7. partecipazione alle iniziative di PCTO;
8. partecipazione alle attività di Orientamento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le simulazioni della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato e per la prova ESABAC sono state utilizzate le griglie di valutazione in allegato al presente documento. Per la prova orale è stata utilizzata la griglia di valutazione disposta dall'O.M. 67 del 31/3/25 anch'essa allegata al presente documento (Allegato 4).

ALLEGATO 1

Consuntivi disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze chiave UE	Competenze di asse (Asse culturale dei linguaggi)
Comunicare in lingua madre	-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Competenza digitale	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Imparare a imparare	-Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. -Saper organizzare il proprio apprendimento e acquisire abilità di studio. -Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
Espressione culturale	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	- Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. -Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. -Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e	-Lessico disciplinare. -Storia e testi della letteratura italiana. -Alcuni elementi di storia della lingua italiana.

	idee per esprimere anche il proprio punto di vista. -Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	
B. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	- Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. -Sa comprendere, nel senso complessivo, la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione.	-Storia e testi della letteratura italiana. -Alcuni elementi di storia della lingua italiana. -Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.
C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	-Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua. -Sa, per iscritto, compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. -Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. -Sa stendere analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni	-Storia e testi della letteratura italiana. -Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste.
D. Comunicare: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole	-Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede,	-Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si

del patrimonio artistico e letterario	anche come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. -Saper riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). -Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.	presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). -Rapporti con le letterature di altri Paesi e scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.
E. Utilizzare e produrre testi multimediali	-Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva. -Elaborare prodotti multimediali	Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale.

OSA

Alessandro Manzoni:

La vita

Il pensiero attraverso i testi

Le tragedie

I promessi sposi

Brani: *Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; *Lettera a Cesare D'Azeglio: L'utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo*; dall'*Adelchi*: *Sparsa le trecce morbide* (atto IV, coro); da *I promessi sposi*: *Gertrude, la Monaca di Monza* (cap. IX-X); *L'innominato* (cap. XIX -XX-XXI); *Addio ai monti* (cap. 8); *Il sugo della storia* (cap. 38)

Giacomo Leopardi:

La vita

Il pensiero e la poetica attraverso i testi

Il rapporto con il Romanticismo

Lo Zibaldone

Operette morali

Canti

Brani: da *Lo Zibaldone*: *La teoria della visione*; *Il potere del ricordo*; *Le parole poetiche*; *Ogni giardino è quasi un vasto ospedale*; da *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Cantico del gallo silvestre*; dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra o fiore del deserto*.

Visione del film *Il giovane favoloso*.

Il Naturalismo

Il Verismo e Giovanni Verga:

La vita

Il pensiero e la poetica attraverso i testi

Le novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

Brani: *L'impersonalità del Verismo* (Luigi Capuana da *Studi sulla Letteratura contemporanea*); da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; da *Novelle rusticane*: *La roba*; da *I Malavoglia*: *Come le dita della mano* (cap. 1); *Il naufragio della Provvidenza* (cap. 3); *L'addio della casa del nespolo* (cap. 9) *L'addio di 'Ntoni* (cap. 15); da *Mastro don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. 5)

Baudelaire

Lettura in traduzione dei brani *La perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*);

Corrispondenze e *Spleen* (da *I fiori del male*)

Caratteri del Simbolismo

Giovanni Pascoli:

La vita

La vicenda umana attraverso i testi

Il pensiero e la poetica

Myricae

Canti di Castelvecchio

Brani: *La morte di Ruggero Pascoli* (testo di Cesare Garboli); da *Il fanciullino*: *Il poeta fanciullo*; da *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*; *Il gelsomino notturno*; *La mia sera* .

Gabriele d'Annunzio

La vita

Il pensiero e la poetica

D'Annunzio prosatore

D'Annunzio poeta

Brani: da *Il piacere*: *Il ritratto di Andrea Sperelli* (I parte, cap. 2); da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Il futurismo

La poesia crepuscolare e Guido Gozzano

Brani: da *I colloqui* *La signorina Felicita* (I, III, VI, VIII)

Luigi Pirandello

La vita

Il pensiero e la poetica

Novelle per un anno

I romanzi

Il teatro

Brani: da *L'umorismo*: *Una dichiarazione di poetica* (*L'umorismo*, parte seconda); da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; da *Il fu Mattia Pascal*: *Cambio treno* (cap. 7); *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. 12); da *Uno, nessuno e centomila*: *La vita non conclude* (libro VIII, cap. 4); da *Così è (se vi pare)*: *Io sono colei che mi si crede* (Atto terzo, scene VII-IX); da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *Abbiamo tutti dentro un mondo di cose*; da *Enrico IV*: *Quale Enrico IV* (Atto I)

Italo Svevo

La vita

Il pensiero e la poetica

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Brani: da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione* (cap. 1); *Preambolo* (cap. 2); *Il fumo* (cap. 3); *Lo schiaffo del padre* (cap. 4); *Il primo incontro con Guido* (cap. 5);

Storia di un'associazione commerciale (cap. 7); *Psico- analisi* (cap. 8).

Ungaretti:

La vita

Il pensiero e la poetica

L'Allegria

Il dolore

Brani: da *L'Allegria*: *I fiumi*; *Sono una creatura*; *Veglia*; *Fratelli*; *Mattina*; *Soldati*; da *Il dolore*: *Non gridate più*

Ancora da svolgere

Saba (la vita; il pensiero e la poetica; *Il canzoniere*); lettura dei brani da *Il Canzoniere*: *A mia moglie*; *Amai*; *Trieste*; *Ulisse*; da *Quello che resta da fare ai poeti*: *La poesia onesta* ; Montale (la vita; il pensiero e la poetica; *Ossi di seppia*; *le Occasioni*); lettura dei brani: da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; da *Le Occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; *Non recidere, forbice, quel volto*.

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Introduzione, analisi e commento dei seguenti canti: I e VI, XI, XVII

EDUCAZIONE CIVICA: I diritti umani nella letteratura

METODOLOGIA

I processi di apprendimento sono stati realizzati in una pluralità di situazioni, facendo uso di una serie di strategie fondate su:

- a) responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento;
- b) sviluppo della capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo;
- c) invito al dialogo per una ricerca critica della verità e della riflessione.

Modalità operative

I contenuti della disciplina sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo scientifico e tenendo anche conto delle relazioni reciproche tra le diverse aree disciplinari. Si è dato spazio al metodo induttivo, valorizzando la scoperta personale, cercando di stimolare l'attenzione e la curiosità.

A tal fine si sono utilizzate con flessibilità le seguenti metodologie didattiche:

- a) lezione frontale e dialogata, funzionale al coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e all'individuazione dei nuclei problematici;
- b) attività di laboratorio su testi e documenti (analisi di testi, momenti di dibattito e confronto dialogico).

Testo di riferimento *L'ottima compagnia* vol. 2, vol. su Giacomo Leopardi e vol. 3 *L'ottima compagnia* di Fontana, Forte, Talice.

Consuntivo delle attività disciplinari: Lingua e Cultura Inglese

a.s. 2024/25

CLASSE 5^a BL

Docente: Prof.ssa Mary Avellino

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton – *Compact Performer Shaping Ideas LL. From the Origins to the Present Age* – Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<u><i>Competenza multilinguistica</i></u> Conoscere il lessico e la grammatica funzionale della lingua inglese e avere la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscere le convenzioni sociali e l'aspetto culturale della lingua oggetto di studio. Possedere l'abilità di mediazione e comprensione interculturale con un livello di padronanza B2 in tutte le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e produzione scritta). <u><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></u> Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in maniera attiva e democratica. Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva e gestire il proprio apprendimento. <u><i>Competenza in materia di cittadinanza attiva</i></u> Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. <u><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i></u> Conoscere le culture dei paesi anglofoni, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali. <u><i>Competenza digitale</i></u> Saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società (alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali). Possedere competenze relative alla cyber-sicurezza. <u><i>Competenza imprenditoriale</i></u> Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
---	---

INDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	· <i>Imparare ad imparare</i>: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. · <i>Progettare</i>: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. · <i>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso</i>: utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. · <i>Collaborare e partecipare</i>: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune. · <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo i propri e gli altrui diritti. · <i>Risolvere problemi</i>: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni. · <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. · <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
PECUP	· Avere acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. · Saper comunicare in lingua straniera in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali. · Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro. · Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari. · Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. · Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
FINALITÀ	· Sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi. · Utilizzare la lingua straniera come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale. · Potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici. · Favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento. · Essere in grado di utilizzare le competenze linguistiche in attività di studio e in diversi contesti e ambiti professionali con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico. · Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio. · Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.
COMPETENZE ACQUISITE	<i>COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE</i> · Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario. · Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. · Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. · Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti al livello B2 del QCER. · Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario. · Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici. · Utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti. · Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario). · Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale.

	<i>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA</i> · Comprendere e analizzare testi letterari. · Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (<i>essay, article, report, review</i>). · Comprendere e interpretare opere d'arte. · Comprendere le relazioni tra il contesto storico-culturale e le opere. · Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva: percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale. · Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. · Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, presentazioni multimediali, ecc.). · Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.
CONOSCENZE	Cenni agli eventi principali dei periodi storici riferiti agli autori e ai periodi letterari analizzati: - <i>The Victorian Age</i> - o <i>From paintings to history</i> - <i>Aestheticism</i> - <i>The Age of Anxiety</i> - o <i>The effects of WW1</i> - o <i>New scientific discoveries</i> - <i>Modernism</i> - o <i>The Modern Novel</i> - o <i>The interior Monologue</i> - o <i>Language experimentation</i> Autori, opere e brani: • Charles Dickens - o from <i>Hard Times</i> ▪ <i>Mr Gradgrind (visual and text analysis)</i> ▪ <i>The Definition of a Horse (reading)</i> • Charlotte Brontë - o from <i>Jane Eyre</i> ▪ <i>How Jane Eyre Scandalised Victorian High Society (video)</i> • Oscar Wilde - o <i>The Importance of Being Earnest (film)</i> - o from <i>The Picture of Dorian Gray</i> ▪ <i>I would give my soul (text analysis)</i> • James Joyce - o from <i>Dubliners</i> ▪ <i>Eveline (text analysis)</i> - o <i>From Ulysses</i> ▪ <i>Yes I said yes I will (text analysis)</i> • Virginia Woolf - o from <i>A Room of One's Own</i> ▪ <i>Shakespeare's Sister (reading)</i>
ABILITÀ ACQUISITE	• Listening (comprensione orale): - comprendere la descrizione di eventi storici, sociali e culturali; - identificare informazioni specifiche sulla biografia di un autore; - comprendere brani letterari; - comprensione orale di livello B2. • Speaking (produzione e interazione orale): - descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica; - fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; - relazionare le caratteristiche di un autore; - relazionare il contenuto di un testo stabilendo legami tra testo e contesto; - analizzare e commentare un brano letterario; - esprimere opinioni ed elaborare giudizi critici; - esercizi e produzione orale di livello B2.

	• Reading (comprensione scritta): - comprendere testi descrittivi e argomentativi; - comprendere articoli di giornale; - comprendere testi letterari; - comprensione scritta di livello B2. • Writing (produzione e interazione scritta) - Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; - scrivere testi di commento a brani letterari; - scrivere testi per esprimere le proprie opinioni; - produrre un <i>essay</i> per argomentare un testo o un autore; - esercizi e produzione scritta di livello B2.
METODOLOGIA	• Esposizione diretta all'uso autentico della lingua. • Esposizione diretta a enunciati orali e testi scritti selezionati e graduati. • Partecipazione diretta a interazioni comunicative autentiche. • Partecipazione diretta a compiti specificamente progettati e costruiti. • Sviluppo integrato delle abilità di ricezione, interazione e produzione. • Utilizzo di lezioni frontali, lezioni dialogate, debate, micro-teaching, discussioni aperte e guidate, lavoro individuale/a coppia/di gruppo/di classe, ricerche e approfondimenti individuali, apprendimento cooperativo, flipped classroom, scoperta guidata, brain storming, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, attività di laboratorio, controllo periodico delle consegne, registrazione della quantità e qualità degli interventi dal posto. • Sviluppo della capacità di ascolto con strategie differenziate e varie tipologie di accenti e pronuncia. • Utilizzo di attività comunicative varie per consolidare il sistema fonologico e l'intonazione appropriata. • Attivazione di tecniche di lettura differenziate a seconda dei diversi scopi (lettura <i>globale</i>, lettura <i>esplorativa</i>, lettura <i>analitica</i>, lettura <i>silenziosa</i>). • Produzione di testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi (comunicazione in generale, commento a brani letterari, espressione delle proprie opinioni). • Riflessione linguistica (aspetti morfologici, strutturali e funzionali della lingua) in un'ottica interculturale e interlinguistica.
VALUTAZIONE E VERIFICA	<u>Valutazione soggettiva</u>: diario, autobiografia, questionario, autovalutazione, resoconto verbale. <u>Valutazione oggettiva</u>: prove di verifica, test, compiti di prestazione, compiti di realtà. <u>Valutazione continua</u>: osservazione informale tramite liste di controllo, rubriche valutative o griglie relative a partecipazione, impegno e interesse.
STRUMENTI	Libri di testo, laboratorio informatico, lavagna interattiva, risorse didattiche digitali (software, archivi, piattaforme didattiche), siti web, dispositivi e strumenti individuali o condivisi (e-book, mappe concettuali, tabelle, ecc.), dizionario bilingue e monolingua.
EDUCAZIONE CIVICA	• Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. • Riflessione su: ○ The fight for women's rights. ○ Gender equality and women's empowerment. ○ We should all be feminists.
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA	• Potenziamento della lingua inglese attraverso il confronto diretto con un madrelingua. • Promozione della motivazione allo studio delle lingue straniere. • Acquisizione della fluidità espositiva (<i>fluency</i>). • Partecipazione attiva alle attività linguistiche orali. • Acquisizione di una pronuncia corretta e degli elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione. • Consolidamento/potenziamento di lessico, funzioni e strutture grammaticali in un contesto non valutativo e psicologicamente quindi più sereno, vivace e stimolante.

LINGUA FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
1) Imparare ad imparare	- Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse - Identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento delle informazioni. -Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune. - Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione. -Cercare elementi comuni Stabilire relazioni significative tra le informazioni -Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite -Pianificare il lavoro - Controllare e auto-valutare -Utilizzare e organizzare le risorse esterne(Internet, motori di ricerca ecc.) -Utilizzare le risorse interne alla classe.
2) Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile	-Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana -Intessere relazioni con i compagni di classe -Assumere un ruolo nel gruppo -Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo -Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento -Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi -Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale -Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà -Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.
3) Risolvere problemi	-Riconoscere situazioni e problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca

	- Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizzazioni in funzione degli obiettivi da svolgere.
4) Individuare collegamenti e relazioni:	- Operare confronti - Stabilire relazioni.
5) Acquisire e interpretare l'informazione	- Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e informali - Interpretare le informazioni ascoltate - Comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate - Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro - Interpretare criticamente l'informazione.

CONTENUTI LETTERATURA

Thématique culturelle 1: Le Romantisme

Itinéraire 1 : La nature, le souvenir et le temps

Problématique	Se réfugier dans la Nature, miroir de l'état d'âme, ou en reconnaître le caractère indifférent face aux souffrances humaines ?
Corpus	Lamartine: <i>Le Lac, Les Méditation poétiques</i> Hugo : <i>Demain dès l'aube, Les Contemplations</i>
Etudes d'ensemble	Les grands thèmes romantiques La poésie lyrique romantique d'A. de Lamartine, Hugo poète

Itinéraire 2 : La fonction et l'engagement social des poètes romantiques

Problématique	Comment l'écriture romantique se fait-elle porteuse des droits de l'homme et des enfants?
Corpus	Hugo : <i>Les Misérables, On vit Gavroche chanceler</i> Hugo: <i>Mélancholia (vv. 1-17)</i>
Etudes d'ensemble	Cadre historique et social du Second Empire et de l'avènement de

	la Troisième République L'engagement des écrivains romantiques Les combats de V. Hugo Le théâtre romantique
Documents complémentaires	E. Delacroix, <i>La Liberté guidant le peuple</i> (tableau) Extrait : " <i>Les Misérables</i> ", adaptation de Josée DAYAN (avec Gérard Depardieu) Gavroche en 2000 https://youtu.be/oOOYsssSxCg?si=Bu7tnlPPw_z-ez5W

Thématique culturelle 2 : Realisme et Naturalisme en France. Il Verismo en Italie

Itinéraire 1: Le rôle de la description dans le roman réaliste et naturaliste Itinéraire

Problématique :	Comment le genre narratif se fait-il le miroir de la réalité sociale et des aspirations déçus? Comment les écrivains naturalistes utilisent-ils leurs œuvres comme instrument de dénonce de l'injustice sociale ?
Corpus	Balzac: <i>La déchéance du Père Goriot</i> , <i>Le père Goriot</i> Flaubert: <i>Quel pauvre homme ! Madame Bovary</i> Zola, <i>L'alambic</i> , <i>L'assommoir</i>
Oeuvres italiennes	Verga « <i>Rosso Malpelo</i> » (extrait)
Etudes d'ensemble	Cadre historique et social : Du Second Empire à la Belle Epoque Du Réalisme au Naturalisme Balzac et le projet de la <i>Comédie Humaine</i> La modernité de Flaubert L'histoire de <i>Madame Bovary</i> . Zola, le cycle des Rougon-Macquart, la méthode expérimentale
Documents complémentaires	Courbet, <i>Spaccapietre</i> Zola journaliste engagé: <i>J'accuse</i>

Thématique culturelle 3: La poésie de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits

Itinéraire 1: Le rôle du poète à la fin du XIX siècle

Problématique	<i>Le poète : génie visionnaire, déchiffreur de symboles ou être maudit ?</i>
Corpus	Baudelaire : <i>Correspondances, Les Fleurs du Mal</i> <i>L'albatros, Les Fleurs du Mal</i> Verlaine : <i>Chanson d'automne, Poèmes Saturniens</i>
Œuvres italiennes	Pascoli, <i>Lavandare</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Il lampo</i> D'annunzio, <i>la pioggia nel pineto</i>
Etudes d'ensemble	Baudelaire et la naissance de la poésie moderne Le rôle du poète Verlaine et sa recherche de l'art total Rimbaud, la révolte et la voyance Le symbolisme et la Décadence
Documents complémentaires Ed. civique	Rimbaud, <i>Le dormeur du val, poésies complètes</i>

Thématique culturelle 4 : La recherche de nouvelles formes d'expression littéraires

Itinéraire 1: Réel et surréel, l'Esprit Nouveau -la remise en question de l'écriture traditionnelle.

Problématique	<i>Comment les écrivains du début du XXème proposent-ils la modernité?</i>
Corpus de textes	Apollinaire Calligrammes, <i>La colombe poignardée</i> <i>Il Pleut</i> <i>Alcools, Le pont Mirabeau,</i>
Œuvres italiennes	Ungaretti : <i>Soldati</i>
Etudes d'ensemble	Cadre historique Apollinaire et les calligrammes

	Le futurisme et les avant-gardes artistiques, du dadaïsme au surréalisme, L'écriture surréaliste
Documents complémentaires	Salvador Dalí, <i>la persistance de la mémoire</i>

Itinéraire 2 . Marcel Proust : la mémoire, le temps et la littérature

Problématique	<i>Comment Proust a-t-il renouvelé le roman ? Comment réussit-il à retrouver le temps perdu ?</i>
Corpus de textes	Proust : <i>La petite madeleine</i> , Du côté de Chez Swann
Œuvres italiennes	Svevo
Etudes d'ensemble	Proust et sa recherche du temps perdu Le roman psychologique, le thème du temps, la mémoire involontaire, la fonction de l'art, son style L'influence de Bergson et de Freud
Documents complémentaires	Monet, <i>Impression soleil levant</i>

Itinéraire 3 L'ère des doutes : le tragique de la condition humaine dans le roman et le théâtre du XXe siècle

Problématique	<i>Le sentiment de l'absurdité et de la solitude de la condition humaine : comment les écrivains du XXe siècle réagissent-ils à cette problématique? L'écrivain doit-il s'engager? L'existentialisme est-il un nouvel humanisme?</i>
Corpus de textes	Camus <i>Aujourd'hui</i> <i>maman est morte</i> , <i>L'étranger</i> Ionesco: <i>Une conversation absurde</i> , <i>La cantatrice chauve</i>
Œuvres italiennes	Pirandello « <i>il giuoco delle parti</i> » atto 3
Etudes d'ensemble	La littérature engagée L'existentialisme de Camus : de l'absurde à la révolte, un nouvel humanisme;

	Lecture intégrale de <i>L'Etranger</i> , Camus
--	--

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE	Nel corso dell'anno scolastico, non sono state svolte tutte le ore previste, essendosi sovrapposte alcune attività relative a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di PCTO nonché di Orientamento. Si è ritenuto necessario, pertanto, rivedere alcuni contenuti del programma, lasciando inalterato il livello delle competenze da conseguire. Si è cercato comunque di dare attenzione allo sviluppo delle competenze richieste dal percorso EsaBac sia allo scritto che all'orale, sia ai fini per l'analisi del testo che per la redazione della réflexion personnelle. Il livello generale di preparazione della classe è nel complesso buono. In merito alle conoscenze e competenze raggiunte la classe presenta tre fasce di livello. Nella prima fascia si colloca un gruppo di alunni che ha lavorato con costanza e dedizione raggiungendo buoni livelli di preparazione e di competenze. Un altro gruppo di alunni ha mostrato impegno, costanza abbastanza regolari ed è stato in grado di registrare progressi nel corso triennio giungendo alla fine del percorso a discreti risultati. Infine un esiguo numero di alunni si è impegnato in modo non altrettanto regolare e diligente raggiungendo quindi gli obiettivi in modo solo sufficiente. PROGETTI Nel corso dell'anno, alcuni alunni hanno partecipato al Festival International de Théâtre francophone de Catane
---	---

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI	Oltre ai libri di testo "Littérature et Culture" vol 2, "EsaBac en poche" sono stati proposti altri materiali quali mappe, riassunti, schemi, e video
------------------------------	---

MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA	Le verifiche predisposte sono state orientate a saggiare sia allo scritto che all'orale la conoscenza del programma e le abilità e le competenze nella lingua francese, abituando i ragazzi ad un'esposizione quanto più ampia e personale. Nelle verifiche orali sono state valutate: la scioltezza e l'accuratezza nella pronuncia, la competenza grammaticale, lessicale e sintattica, il grado di preparazione, la capacità di elaborare ed esporre i concetti acquisiti. Per verificare le competenze allo scritto si è fatto ricorso a domande a risposta
---------------------------------	--

VALUTAZIONE	aperta per la conoscenza dei contenuti e prove di analisi del testo e di redazione di una dissertazione (réflexion personnelle di circa 300 parole). La verifica dei progressi nella competenza allo scritto è avvenuta anche tramite assegnazione di produzioni scritte secondo le tipologie di prove di esame (analisi del testo, riflessione personale, saggio breve). Nelle verifiche scritte oltre alla competenza linguistica sono state valutate le competenze nella comprensione ed interpretazione, di rielaborazione ed espositive. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione alle attività, dell'interesse e dell'assiduità dell'interazione dello studente con l'insegnante, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza nonché della puntualità nella restituzione delle consegne e degli elaborati.
-------------	--

INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DELL'ORA DI CONVERSAZIONE

- La liberté.
- Olympe de Gouges
- Présentation de candidature Êtes-vous intéressée par un stage.
- Le curriculum vitae
- la lettre de motivation
- La lettre formelle et la lettre amicale
- La première conversation téléphonique

Educazione Civica

- La déclaration des droits de la femme et la citoyenne. Olympe de Gouges

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Competenze di cittadinanza	- Comunicazione nelle lingue straniere Utilizzare la lingua spagnola a scopi comunicativi; interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri. - Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando le varie fonti e modalità di informazione e formazione; acquisire abilità di studio. - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. - Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
OSA	Il gruppo classe, per l'anomalo percorso di studi seguito, per l'eterogeneità della provenienza e per la mancanza di continuità didattica, si presenta estremamente diversificato per abilità e competenze acquisite –da un livello A2 a un livello B1 del Q.C.E.R.-, metodo ed approccio allo studio. Considerato ciò, il grado di

Acquisizione di competenze comunicative relative al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare). Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad una accettabile competenza linguistica. Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio. Analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale, anche con il ricorso alle nuove tecnologie.	Competenze acquisite	acquisizione delle competenze è anch'esso estremamente diversificato. Globalmente gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: Competenze comunicative relative al livello A2/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Modalità di apprendimento autonomo per un approccio alla letteratura quanto più riflessivo e personale. Comprendere e analizzare testi letterari. Cogliere gli elementi significativi del panorama storico-artistico-letterario dell'Ottocento e del Novecento. Discutere gli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato. Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. Trattare temi di attualità e di interesse per i giovani.
Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.		- El Romanticismo español - Realismo y Naturalismo - El sentido de malestar - El Modernismo - - Un nuevo siglo - Las Vanguardias - - Una nueva sensibilidad - Los jóvenes y la actualidad
Conoscenze e contenuti	La España del siglo XIX José de Espronceda - <i>Canción del pirata</i> Gustavo Adolfo Bécquer - <i>Rimas:</i>	

	, <i>XI, XVII, , XXIII,</i> La novela realista Galdós - “ <i>Tristana</i> “ España entre dos siglos La Generación del ‘98 El modernismo Antonio Machado - “<i>Caminante</i>” Miguel de Unamuno - <i>S.M.Bueno Martir</i> - <i>Niebla</i> La España de las primeras décadas del siglo XX Surrealismo La Generación del ‘27 Federico García Lorca - <i>La Casa de Bernarda</i> <i>Alba</i> - <i>Romancero Gitano</i> La guerra civil El Franquismo ED:CIVICA: Derechos humanos Conversación - La amistad - La información - El trabajo - Cirugía estética y plástica - Riqueza y felicidad - El aborto - La política y los jóvenes - Igualdad entre hombre y mujer - Emigración e inmigración - La contaminación ambiental
Attività e metodologie	Per facilitare un apprendimento dinamico e critico e per limitare le possibili difficoltà nell’esposizione orale e scritta in lingua, l’approccio con le tematiche è avvenuto in maniera graduale. Con il crescente dominio dei mezzi espressivi da parte degli alunni, le lezioni hanno mirato ad uno studio più analitico degli argomenti (a carattere storico-letterario). La classica lezione frontale di tipo espositivo è stata accompagnata dall’offerta di materiale

	autentico, per facilitare la riflessione personale dell'alunno incoraggiandolo ad una partecipazione più attiva. Le tematiche da trattare sono state formulate in modo problematico per indurre l'alunno a cercare soluzioni e abituarlo ad esporre secondo le proprie competenze linguistiche. Per evitare schemi fissi e mnemonici di esposizione orale e scritta sono stati, inoltre, predisposti determinati esercizi mirati al potenziamento delle capacità logiche. Nell'analisi testuale si è proceduto all'utilizzo di varie tecniche di lettura: globale (per la comprensione dell'argomento), esplorativa (per la ricerca di informazioni specifiche) e analitica (per la comprensione più dettagliata).
Verifica	Il processo di verifica è stato quotidianamente parte integrante del percorso didattico ed è stato articolato in: <u>Prove scritte</u> per valutare il senso critico, le capacità logiche e di organizzazione delle proprie idee ed il grado di correttezza formale attraverso questionari (a scelta multipla o a risposta breve), comprensione ed analisi di un testo letterario o di altro genere, composizioni libere. <u>Prove orali</u> per valutare l'assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale e la capacità di fare collegamenti; queste si sono svolte sia in modo formale che informale (conversazioni di gruppo, interventi e contributi dati durante le lezioni). Si è fatto uso della verifica formativa durante il percorso di apprendimento per individuare i punti deboli e porvi rimedio adottando le misure adeguate alle possibilità degli alunni e al loro ritmo di apprendimento. Si è utilizzata la verifica sommativa alla fine di una unità didattica o di un ciclo di esse per misurare il livello raggiunto da ogni alunno, registrare e classificare le competenze acquisite.
Valutazione	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. In particolare si è tenuto conto del grado di conoscenza dei contenuti, della correttezza della pronuncia e dell'ortografia, della fluency discorsiva, della padronanza del lessico, della conoscenza delle fondamentali strutture sintattiche, della capacità di comprensione dei brani letti.

3.4 Lingua e Cultura Tedesca

	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro.
Comunicare in lingua straniera	Utilizzare la lingua tedesca a scopi comunicativi; comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di diversa complessità; interagire in diversi ambiti e contesti; produrre testi corretti ed appropriati al contesto, distinguendo e utilizzando vari registri.
Competenze digitali	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendo la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare informazioni	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Collaborare e partecipare	Saper interagire in gruppo, comprendere diversi punti di vista, valorizzare le altrui e proprie capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Materiale didattico

- Libro di testo: *Nicht nur Literatur* – Principato
- Per alcuni brani antologici si è fatto riferimento a: Mari, FOCUS Kompakt neu, ed. Cideb e a Villa, Seiffahrt, “Zwischen heute und morgen”, Loescher
- **Risorse digitali**
- supporto video e audio

COMPETENZE ACQUISITE	
• Ha acquisito competenze comunicative relative al livello B1 del Quadro Comune Europeo Riferimento • Sa comprendere testi attinenti alla vita contemporanea, articoli tratti dalla stampa, testi letterari e di civiltà, riuscendo a coglierne i tratti essenziali • È in grado di interagire partecipando ad una conversazione producendo enunciati chiari ed efficaci, esprimendo opinioni personali. • Produce testi scritti di vario genere utilizzando registri linguistici e lessico adeguati. • Individua le caratteristiche principali dei periodi e movimenti letterari studiati, le tematiche e le caratteristiche principali dei testi effettuando collegamenti tra periodo, autore e testo. È in grado di riferire sia per scritto che orale, in modo abbastanza chiaro e scorrevole, seppur con errori che non impediscono la comprensione. • Conosce il linguaggio letterario e le tecniche basilari per l'analisi testuale e dimostra di saperle utilizzare seppur in maniera semplice. • Sa esporre le proprie conoscenze con rielaborazione personale e mostra di saper effettuare collegamenti di natura interdisciplinare • È in grado di utilizzare le nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti. • Risolve problemi semplice e complessi • Sviluppa un apprendimento cooperativo	
Letteratura Nuclei tematici	• Die romantische Revolution • Realismus • Die Moderne - Stilpluralismus • Weimarer Republik, Hitlerzeit und Exil
Autori e contenuti:	Die Romantik Novalis : “Erste Hymne an die Nacht” J, e W, Grimm: “Die Sterntaler” J. von Eichendorff: “Lockung” Restauration und Vormärz Junges Deutschland Heinrich Heine: “Loreley” Biedermeier

Realismus

Theodor Fontane: Effi Briest

“Effi Briest”: “Gespräch mit dem Ministerialrat Wuellersdorf”

Aufbruch in die Moderne : Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus

Die Jahrhundertwende

Die großen Erzähler

R. M. Rilke, “Der Panther”

Thomas Mann

“Tonio Kröger”

“Buddenbrooks” : Kapitel 6, Teil 7

Expressionismus

Franz Kafka : “Gib auf”

Von der Weimarer Republik bis Kriegsende

Bertolt Brecht : Fragen eines lesenden Arbeiters

Conversazione

- **Tradizioni nei paesi di lingua tedesca**
 - Introduzione storica e culturale dell’Oktoberfest
 - Dibattito finale: pro e contra di questa tradizione famosa
- **Tradizioni natalizie**
 - Visione del cortometraggio “Der kleine Nazi”
 - Attività creativa: inventare un possibile seguito della storia
- **Analisi di canzoni in lingua tedesca**
 - Ascolto guidato per la comprensione orale
 - Approfondimento di aspetti grammaticali (“Oft gefragt” di AnnenMayKantereit: verbi separabili e inseparabili)
- **Letteratura tedesca**
 - Lettura e analisi del testo “Die Flut” di Bertolt Brecht
 - Riferimenti al contesto storico e riflessione sui collegamenti con l’attualità
 - Lettura e analisi del testo “Maßnahmen gegen die Gewalt”
 - Discussione sui temi della violenza, dell’autorità e della resistenza
- **Giornata della memoria**

	• Visione e analisi del cortometraggio “Spielzeugland” • Discussione sui temi della memoria, dell'amicizia e delle responsabilità individuali • Interviste fittizie ai protagonisti • Lavoro sulla poesia • Studio e memorizzazione della poesia “Was es ist” di Erich Fried • Recitazione di gruppo e analisi del testo
Educazione civica	Menschenrechte
Metodologie didattiche	Le lezioni si sono svolte utilizzando un approccio comunicativo volto all’acquisizione di una crescente competenza linguistica e comunicativa per mezzo della costante sollecitazione all’uso della lingua. Gli alunni si sono sempre sentiti coinvolti in quanto durante le lezioni lasciavano spazio a domande, commenti e scambi di opinioni. Alcuni testi analizzati sono stati utilizzati per la flipped classroom, altri sono stati letti in classe, tutto ciò ha permesso loro di comprendere meglio tema, messaggio e stile dello scrittore. Nel particolare caso delle flipped classroom gli alunni sono stati incoraggiati ad una maggiore autonomia e riflessione. Frequente è stato l’uso della LIM, un supporto utile durante le lezioni e molti contenuti sono stati svolti attraverso l’uso della piattaforma G-Suite
Verifiche e valutazione	Le verifiche sono state costanti per accertare la partecipazione degli studenti, gli obiettivi a medio termine e quelli finali. Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Tutte le prove sono state valutate in termini di efficacia comunicativa, correttezza grammaticale, ampiezza del repertorio linguistico ed esattezza delle conoscenze. La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, non sottovalutando chiaramente la partecipazione al dialogo educativo e all’impegno dimostrato al fine di migliorare le capacità di ogni alunno.

MATERIA: STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: PEZZINGA SALVATORE

STORIA

Competenze di cittadinanza		Saper risolvere problemi Saper individuare collegamenti e relazioni Saper acquisire ed interpretare informazioni Saper collaborare e partecipare Saper agire in modo autonomo e responsabile
OSA	Competenze acquisite	La pandemia ha comportato qualche innegabile difficoltà, in particolare in quanto ha reso difficilmente attivabili determinate pratiche laboratoriali indispensabili per l'acquisizione di una efficace metodologia storica. Si consideri in particolare che si è lavorato sempre finalizzando la didattica alla prova scritta dell'esame di Stato e solo da pochi mesi si è dovuto virare alla preparazione di un esame orale. Gli studenti appaiono comunque in possesso, secondo differenti livelli di acquisizione, delle fondamentali competenze a cui mira lo studio della storia: Comprendono la complessità delle relazioni tra eventi e processi Sanno leggere le fonti e distinguere dati ed interpretazioni Sanno utilizzare il lessico storico in lingua francese (e italiana) Sanno ricollocare gli eventi nel loro contesto storico Sanno descrivere continuità e cambiamenti
	Nuclei tematici	Il Novecento: Mondo Europa Italia Francia
Conoscenze e contenuti		• La crise du premier après-guerre et l'affirmation des régimes totalitaires • La Seconde guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial • Bipolarisation et émergence du tiers-monde • Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux • L'Europe de 1945 à nos jours • L'Italie de 1945 à nos jours • La France de 1945 à nos jours

METODOLOGIA	Si è puntato ad una didattica delle competenze oltre che dei contenuti, di cui sono stati individuati i fondamenti irrinunciabili e a un tempo si sono evidenziati spunti di ricerca e confronto più interessanti sul piano della motivazione, responsabilizzando lo studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento tramite la stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica della verità e della riflessione sul senso della realtà come abiti intellettuali. Attività Attività di laboratorio storico Analisi di fonti scritte e iconografiche Produzione di studi documentari e dissertazioni
VERIFICA E VALUTAZIONE	Si è fatto uso di una pluralità di strumenti di verifica: interrogazioni, analisi di fonti e testi, dissertazioni. Al di là della singola verifica, hanno concorso ad una valutazione positiva la partecipazione al dialogo, l'impegno, il senso di responsabilità
STRUMENTI	Libro di testo: Elisa Langine, Histoire plus, Loescher editore Dispense fornite dall'insegnante, Risorse internet, Piattaforma Gsuite, Lim

FILOSOFIA

Competenze di cittadinanza	Saper risolvere problemi Saper individuare collegamenti e relazioni Saper acquisire ed interpretare informazioni Saper collaborare e partecipare Saper agire in modo autonomo e responsabile
	Gli studenti appaiono in possesso, secondo differenti livelli di acquisizione, delle fondamentali competenze a cui mira lo studio della filosofia:

OSA	Competenze acquisite	Sanno utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dalle filosofie studiate Sanno assumere punti di vista personali sulla base di una valutazione razionale Sanno identificare tesi e procedure argomentative nelle questioni di senso e di valore
	Nuclei tematici	L'idealismo La reazione antihegeliana La filosofia tra crisi della cultura europea e nuovi modelli di razionalità La filosofia e la ricerca contemporanea
Conoscenze e contenuti		Hegel: Scritti teologici giovanili; Principi fondamentali del pensiero; Fenomenologia dello Spirito; Logica, Natura, Spirito Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e rappresentazione Kierkegaard: L'esistenza come possibilità; L'aut-aut e gli stadi esistenziali; Angoscia, disperazione, fede Feuerbach: Alienazione religiosa, umanesimo, materialismo Marx: La critica ad Hegel e il distacco da Feuerbach; La concezione materialistica della storia; Il Manifesto del partito comunista; Il capitale, La rivoluzione e la società comunista Nietzsche: La nascita della tragedia; Il periodo illuministico; Morte di Dio, oltreuomo, eterno ritorno, volontà di potenza; La genealogia della morale Freud: La nevrosi e la scoperta dell'inconscio; L'interpretazione dei sogni; La struttura della psiche; La sessualità infantile; Eros e Thanatos; Il disagio della civiltà Filosofia e umorismo: l'analisi di Freud e Bergson Heidegger: Essere e Tempo; l'analitica esistenziale; esistenza inautentica e esistenza autentica
Metodologia		Si è puntato ad una didattica delle competenze oltre che dei contenuti, di cui sono stati salvaguardati i fondamenti irrinunciabili e a un tempo si sono evidenziati spunti di ricerca e confronto più interessanti sul piano della motivazione, responsabilizzando lo studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento tramite la stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica della verità e della riflessione sul senso della realtà come abiti intellettuali.

	Attività • Lezione dialogata • Analisi di problemi • Dibattito e confronto dialogico
Verifica e valutazione	Si è fatto uso di una pluralità di strumenti di verifica, in particolare interrogazioni e momenti di dibattito guidato. Al di là della singola verifica, hanno concorso ad una valutazione positiva la partecipazione al dialogo, l'impegno, il senso di responsabilità.
Strumenti	Libro di testo: Ferraris, Pensiero in movimento, Paravia editore Dispense fornite dall'insegnante, risorse interne, piattaforma Gsuite, Lim

LICEO STATALE “E. Majorana”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
PROGRAMMA DI **Storia dell’Arte**
Classe V Sez. B Liceo Linguistico

Storia dell’Arte, Unità didattiche

CARATTERI DEL NEOCLASSICISMO

Modulo 1: Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo

Neoclassicismo

- **Antonio Canova:** Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese.
- **Jacques-Luis David:** Il giuramento degli Orazi, Bruto e i littori, La morte di Marat.
- **Francisco Goya:** Maya vestida e Maya nuda, La famiglia reale di Carlo IV, Fucilazioni del 3 maggio.

Romanticismo

(lettura e confronto tra opere)

- **Caspar David Friedrich:** Monaco in riva al mare, donna al tramonto del sole, Viandante sul mare di nebbia.
- **Turner:** Annibale attraversa le Alpi
- **J. Constable:** Il mulino di Flatford.
- **Theodore Gericault:** La zattera della medusa.

Realismo

- **Jean-Francois Millet:** L’angelus.
- **Gustave Courbet:** Gli spaccapietre.

Modulo 2: Impressionismo e Post-impressionismo.

Impressionismo

LA FOTOGRAFIA

- **Claud Monet:** Impressione a sole nascente. Cattedrale di Rouenn, Serie di Ninfee (Cenno).
- **Edouard Manet:** Colazione sull’erba, Il bar delle Folies – Bergeres, Olympia.
- **E. Degas:** La lezione di ballo, L’assenzio.

Post-impressionismo

- **Paul Cezanne:** I giocatori di carte.
- **Georges Seurat:** Una domenica pomeriggio alla grande Jatte, Il circo.

- **Paul Gauguin:** Il Cristo giallo.
- **Vincent Van Gogh:** Studio di albero, Mangiatori di patate, Camera dell'Artista, Notte stellata, Il Campo di grano con volo di corvi.

Avanguardie storiche

Espressionismo: caratteristiche storico-artistiche

- **E. Munch:** Vita.
Urlo, Pubertà

Futurismo.

- **G. Balla:** Cane al guinzaglio, Velocità di automobile.
- **Boccione** Città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Cubismo

P. Picasso: Les Dams d'Avignon, Guernica

Surrealismo.

- **Magritte:** Questa non è una pipa, Bella prigioniera.
- **S. Dalì:** Apparizione di un volto e una fruttiera nella spiaggia

Docente

Prof.ssa Tina Lo Re

Alunni



Ministero dell'Istruzione
LICEO SCIENTIFICO STATALE “Ettore Majorana”
Liceo Classico, Liceo Linguistico,
Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale
Cambridge International School

SCIENZE NATURALI

prof.ssa Maria Zappalà

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: **VBL**
a.s. **2024-2025**

Libro di testo adottato

Carbonio, metabolism, biotech – G.VALITUTTI - N. TADDEI – G. MAGA – M. MACARIO
seconda edizione Chimica organica, biochimica e biotecnologie - ZANICHELLI

ARGOMENTI SVOLTI

Biologia:

LE BIOMOLECOLE: Protidi – Glucidi – Lipidi – Acidi nucleici *IL DNA E IL LINGUAGGIO DELLA VITA*

Ciclo cellulare: interfase – fase G₁ – fase S - fase G₂ - Duplicazione del DNA (modello semiconservativo) - Sintesi proteica - Codice genetico.

Biochimica:

IL METABOLISMO ENERGETICO

Anabolismo e Catabolismo - Vie metaboliche e ruolo degli enzimi – Regolazione del flusso e inibizione retroattiva - Reazioni di ossidoriduzione – I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD – Il catabolismo del glucosio: Glicolisi – Le Fermentazioni - Fasi della respirazione cellulare (catabolismo aerobico): 1. Decarbossilazione ossidativa del piruvato; 2. Ciclo di Krebs; 3. Fosforilazione ossidativa (catena di trasporto di elettroni e chemiosmosi) - Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio – Il metabolismo degli zuccheri: sintesi e demolizione del glicogeno (glicogenolisi e glicogenosintesi) – Gluconeogenesi e glicolisi a confronto – La Fotosintesi: fase luminosa o **luce** dipendente - Fotosistemi e pigmenti – Sintesi di ATP e NADPH – schema Z e catena di trasporto elettronico – fotofosforilazione - La fase oscura, **luce** indipendente, sintesi degli zuccheri – Ciclo di Calvin - Reazione generale della respirazione e della Fotosintesi.– Struttura e ciclo dell'ATP - Ruolo dell'ATP – Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti – La fotorespirazione. Ruolo delle principali ghiandole annesse, Fegato e Pancreas, al metabolismo degli zuccheri.

CENNI sulla struttura dei Virus e loro meccanismi di azione.

<https://www.youtube.com/watch?v=PSnSo9kYIH4> Virus Sars-CoV2

<https://www.youtube.com/watch?v=w57yQ3HGWUY> Come agiscono i vaccini: video-animazione

Scienze della Terra:

LA TETTONICA DELLE PLACCHE – Video

La deriva dei continenti (Alfred Wegener)– Video National Geographic

<https://www.youtube.com/watch?v=lpthYu3KckQ>

La dinamica della terra – La deriva dei continenti – dorsali oceaniche – Espansione e subduzione – La tettonica delle placche: le placche litosferiche – classificazione dei margini – orogenesi.

Educazione Civica: Acqua, un bene prezioso (obiettivi 6-12-14 dell'Agenda 2030).

APPROFONDIMENTI

Visione filmati e documentari:

<https://www.youtube.com/watch?v=JTmo8vEWaDg> *Struttura dell'Acqua*

<https://www.youtube.com/watch?v=aLrX4llkBnI> *Acqua pulita e Igiene: obiettivo 6 dell'Agenda 2030*

S. Giovanni la Punta, 6 Giugno 2025

prof.ssa Maria Zappalà

Gli studenti

COMPETENZE E CHIAVE DI CITTADINANZA	1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare
--	--

COMPETENZE ACQUISITE	1) Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità. 2) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari. 3) Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico). 4) Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.
---------------------------------	--

OSA	Potenziamento fisiologico: esercizi di forza, esercizi di velocità, esercizi di potenza, esercizi di resistenza. Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento. Calcio a 5 ed a 11: fondamentali di squadra e fondamentali tecnici. Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra. Basket: conoscenza della tecnica dei fondamentali. Atletica leggera:salti,lanci,corse.	
	Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo. Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive. Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive. La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento. Pallavolo, Basket, Calcio. Infortuni sportivi, Primo soccorso, Le capacità motorie.	

ATTIVITA' E METODOLOGIE	Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato. Si sono rafforzati gli argomenti trattati e sono state fatte delle ricerche su argomenti nuovi (Primo soccorso) con elaborazione e commento personale sugli stessi.
---------------------------------------	---

Programma svolto a.s. 2024-25

Materia: **FISICA V BL**

- **Lavoro, Energia e Quantità di moto (modulo di raccordo con il IV anno):** lavoro di una forza costante e di una forza variabile; il teorema dell'energia cinetica; l'energia potenziale gravitazionale ed elastica; il principio di conservazione dell'energia meccanica; la quantità di moto, il teorema dell'impulso e il principio di conservazione della quantità di moto; esempi e problemi.
- **Cariche elettriche e campo elettrostatico:** la carica elettrica e le sue proprietà fondamentali; la legge di Coulomb e il teorema di Gauss; il campo elettrostatico; campi elettrici di particolari distribuzioni di carica.
- **Il potenziale elettrico e i condensatori:** relazione tra il campo elettrico e il potenziale elettrico; potenziale e campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico; il condensatore piano; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano; densità di energia del campo elettrico; esempi e problemi.
- **La corrente elettrica:** generatori di tensione; le leggi di Ohm; circuiti elettrici in continua; la potenza elettrica nei conduttori e l'effetto Joule; circuiti RC.
- **Il campo magnetico:** l'esperimento di Oersted; campi magnetici generati da magneti e correnti elettriche; il campo magnetico terrestre; la prima e la seconda legge di Biot-Savart; azioni magneto-dinamiche tra due fili percorsi da corrente; l'equivalenza tra una spira percorsa da corrente e un magnete; la forza di Lorentz; forze e momenti meccanici su conduttori percorsi da correnti elettriche; il campo magnetico di un solenoide; il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme; momento meccanico su una spira percorsa da corrente; il motore elettrico; la circuitazione e il flusso del campo magnetico: il teorema di Ampere e il teorema di Gauss per il campo magnetico; esempi e problemi.
- **L'induzione elettromagnetica:** i fenomeni dell'induzione elettromagnetica; la legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz; l'auto e la mutua induzione; l'energia immagazzinata in un induttore (*); l'alternatore e i circuiti in corrente alternata (*); i campi elettrici indotti e la legge di Ampere-Maxwell (*).

(*) tali argomenti saranno svolti in data successiva al 15 Maggio 2025

Il docente della disciplina
Prof.ssa Danila Sandra Moschetto

Matematica

PECUP	- Approfondire la connessione tra cultura classica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali - Leggere con curiosità e interesse il libro della natura - Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico - Individuare rapporti storici ed epistemologici tra logica matematica e logica filosofica - mostrare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolici formali e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento dei problemi - Padroneggiare l'uso di procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico deduttive tipiche dei metodi di indagine dei differenti ambiti scientifici disciplinari - Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i problemi dei limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro eventuali dimensioni tecnico-applicative - Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, artistiche e filosofiche, dall'altro.
Competenze di cittadinanza	-Imparare ad imparare: ha acquisito un proprio metodo di studio. -Comunicare: comprende messaggi di genere e complessità diversi e comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. -Collaborare e partecipare: interagisce con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. -Agire in modo autonomo e responsabile: riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale. -Risolvere problemi: sa affrontare situazioni problematiche. -Individuare collegamenti e relazioni: possiede strumenti che gli permettono di affrontare la complessità del vivere. -Acquisire ed interpretare l'informazione: interpreta criticamente l'informazione ricevuta.
OSA	Competenze acquisite - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

		- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. - Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. - Formulare ipotesi esplicative, utilizzando il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo. - Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
Conoscenze e contenuti	Funzioni reali di variabile reale. Definizione e classificazione delle funzioni. Dominio. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni (monotone, pari e dispari). Funzione inversa. Funzione composta Limiti delle funzioni. Insiemi di numeri reali (intervalli, intorno di un punto e di infinito). Concetto di limite. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione). Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue (definizioni e teoremi senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui). Grafico probabile di una funzione. Derivate. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente di funzioni). Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità Cenni di calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. *Flessi e derivata seconda. *Studio di una funzione. Studio di funzione di funzioni polinomiali e razionali fratte. Gli argomenti denotati con “*” non sono ancora stati svolti.	
Attività e metodologie	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI La scelta degli argomenti da trattare, suggeriti dal programma ministeriale è stata determinata da quanto svolto in precedenza, dalle conoscenze e dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi.	

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Ogni momento educativo è stato generalmente articolato in:

- una spiegazione teorica degli argomenti;
- successivo svolgimento alla Lim di esempi illustrativi o di applicazioni concrete o viceversa introduzione di un problema concreto per potere risalire al caso generale, alla teoria;
- una prima e immediata verifica dell'apprendimento con risoluzione alla Lim di quesiti strettamente legati agli argomenti affrontati da parte di alunni scelti a caso;
- assegnazione per casa di un numero di esercizi non eccessivo, ma sufficiente o indispensabile per rinforzare e maturare i concetti e le abilità prefissate in quel contesto.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, Appunti personali, Lim, Sussidi audiovisivi, Registro elettronico Argo, Google G-Suite

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del singolo allievo scaturisce più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante:

- il grado di preparazione raggiunto,
- il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali
- l'attitudine alla disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

Il voto finale del primo e del secondo quadrimestre è unico. Esso è stato proposto al consiglio di classe dopo aver integrato tutte le prove per arrivare ad una valutazione sommativa coerente e organica.

**CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE
AL 15/05/2025**

DISCIPLINA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	PROF. GIUSEPPE CARAMIA
CLASSE	5 B LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
LIBRO DI TESTO	ANDREA PORCARELLI - MARCO TIBALDI, [IL] NUOVO LA SABBIA E LE STELLE, EDIZIONE BLU, CASA EDITRICE SEI, 2017

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Breve relazione introduttiva: profilo della classe

Nel corso del presente anno scolastico, la classe – che nella sua totalità, tranne uno studente, si avvale dell'IRC – ha consolidato al suo interno, almeno nell'ambito dell'offerta disciplinare, un clima accogliente, dialogico e propositivo, costruito progressivamente a partire dai precedenti anni scolastici. Le studentesse e gli studenti hanno mostrato, nel complesso, una buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, rispetto alla quale hanno maturato un progressivo interesse e coinvolgimento, seppure in maniera differenziata, secondo i diversi gradi di fioritura personale, di maturazione del processo di apprendimento, nonché delle capacità relazionali, come pure della personale propensione e sensibilità nei confronti dei diversi temi affrontati e delle diverse attività proposte. Soddisfacente, nel complesso, è risultato il libero scambio di opinioni, la capacità dialogica e di confronto critico, come pure il consolidamento della propria assertività, ed in generale, del proprio Sé. Tuttavia, alcuni studenti hanno interagito più vivacemente e attivamente nella partecipazione al dialogo educativo, mostrando confortanti indizi di un'autentica e profonda crescita personale, mentre altri, pur interagendo con atteggiamento critico e consapevolezza, non hanno manifestato i segni di una profonda interiorizzazione dei contenuti. È emerso, altresì, un buon consolidamento di valori di solidarietà e di impegno civico, oltre che buone capacità organizzative nella gestione degli impegni e del tempo, specie in relazione alle attività di PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento formativo proposte nel corso dell'anno scolastico.

Competenze di cittadinanza	1. Sa agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione e ai valori religiosi e civici. 2. Sa collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 3. Sa stabilire collegamenti tra le diverse tradizioni culturali e religiose. 4. Sa riconoscere gli aspetti antropologici, religiosi, ecologici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 5. Sa progettare 6. Sa risolvere problemi 7. Sa acquisire ed interpretare l'informazione
PECUP AREA ETICA -TEOLOGICA	1. Sa dialogare con le altre culture e religioni 2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa 3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza 4. Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente 5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato 6. È impegnato in un'esperienza di volontariato- 7. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. 8. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 9. È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 10. Inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.
	1. Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. 2. Riconosce il valore dell'etica religiosa. 3. Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

OSA	Competenze acquisite	4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. 5. Valuta l'importanza del dialogo con le tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria 6. inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato.
	Conoscenze	1. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. 2. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. 3. Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. 4. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.
	Abilità	1. Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. 2. Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo. 3. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. 4. Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. 5. Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci
	Nuclei tematici	❖ Accoglienza: La relazione e la cura come dimensioni di svelamento dell'umano e come ingredienti dell'impegno etico e civico. ❖ Elementi introduttivi all'IRC, temi ed approfondimenti dettati dal calendario liturgico e dagli avvenimenti di attualità. ❖ Etica della vita e della solidarietà ❖ Cittadini del mondo ❖ Diritti di tutti ❖ Bioetica ❖ Educazione Civica

Conoscenze e contenuti	Accoglienza classe: “Educazione alla Cura” "Lettera ad una professoressa” di Don Lorenzo Milani <i>I care</i>: "mi importa" in contrapposizione al motto fascista "me ne frego”. La relazione e la cura come dimensioni di svelamento dell’umano e come ingredienti dell’impegno etico e civico. Elementi introduttivi all’IRC, temi ed approfondimenti tematici. • Importanza dell'IRC nei Licei. Il difficile e ineludibile compito di educare. Istruzione ed educazione: la Scuola come luogo privilegiato per la conoscenza di sé. Talento e Vocazione. Orientarsi: consapevolezza di sé tra immanenza e trascendenza. • Il messaggio augurale dell'Arcivescovo agli studenti per il nuovo anno scolastico: esame critico del linguaggio impiegato nella comunicazione ecclesiale e il paradigma di santità di Carlo Acutis come "agiografia programmatica". Il nesso tra i paradigmi di santità, le canonizzazioni ecclesiali e lo storytelling per la rilevanza intrastorica della Chiesa Cattolica. La Santità come vocazione e il difficile compito del discernimento. • Brevi cenni sul calendario liturgico: • Festa del Natale e Mistero dell’Incarnazione: Il valore del Corpo, le relazioni e la Cura, la dignità della persona; Dio nella Carne. • La festa dell'Epifania: storia della festa e le origini nei culti pagani dell'età del Ferro. I " 12 giorni mistici" dei Saturnalia latini e il legame con il solstizio di Inverno. Le feste romane di Giano e Strena. Le contaminazioni delle tradizioni pagane con il racconto evangelico dei Magi. I "Magoi", le origini e le tradizioni dello Zoroastrismo. I nomi e il numero dei Magi secondo le tradizioni e le connessioni con la "Befana". • Storia del Martirio di S. Agata. Le fonti: Acta Martyrum e Passiones. Il valore della verginità, della castità e del martirio nella Chiesa dei primi secoli. Attualizzazione del culto di S. Agata e spiritualità “agatina” per l’educazione dei giovani. • Il ciclo liturgico pasquale e le implicazioni esistenziali della fede nel Risorto. Il valore e la dimensione sacra della vita nei tre monoteismi. Pasqua e libertà; Resilienza e Speranza. • Indagine dell'osservatorio nazionale - Istituto Toniolo - sulla religiosità dei giovani e sulla partecipazione alla vita ecclesiale. Le ragioni sociali
--------------------------------------	---

	e culturali dell'abbandono giovanile della pratica religiosa. Le promesse disattese della Chiesa Cattolica nel Sinodo. L'abbandono della "pratica" religiosa e la fioritura delle "spiritualità". • Il vissuto religioso dei giovani. Cattolicesimo, religiosità e spiritualità. I diversi tipi di adesione alla fede. Il peso della tradizione e la consapevolezza dell'adesione. Rilevazione secondo le istanze dell'Istituto Toniolo - Osservatorio nazionale Giovani e Fede. • Elementi di antropologia biblica e culturale; Relazioni interpersonali e l'affettività vissuta alla luce degli atti di dignità => misericordia, pace, fraternità: - Relazione e alterità, il racconto della creazione dell'Adam in Gn 1-2 (esegesi ebraica); la vera natura del volto dell'altro, pensare l'altro (E. Lévinas). - Fratricidio e fraternità: <i>L'altro, il tormento che mi salva</i>; - Cristianesimo oggi. Analfabetismo religioso in Italia e la dimensione laica dello Stato. La crisi delle Chiese e dell'identità cristiana. Identità e alterità: l'etica del "confine". L'importanza dell'identità per entrare in una vera relazione con l'altro: identità, alterità e relazione. Il cristianesimo e l'alterità: il posto dell'<i>altro</i> all'interno della dottrina e della prassi cristiana. Elementi di Cristologia relazionale ed il ruolo del Cristianesimo nell'etica della Pace. Etica della Vita e solidarietà • Valori e solidarietà. Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali. • Introduzione all'Etica. Etica della vita e della solidarietà: spunti di riflessione. • Etica ed etiche. Le etiche contemporanee: etica soggettivistica, libertaria; etica utilitaristica; etica tecnico-scientifica; etica ecologica; etica personalistica. L'etica della responsabilità. L'etica della Compassione. L'etica della pace. • Laboratorio sulle proposte del Papa contenute nel Messaggio per la 58-ma Giornata Mondiale della Pace. Le proposte del pontefice come provocazione all'indifferenza occidentale e come stimolo per una riflessione sulla Giustizia e la Pace. Le posizioni espresse da Trump - contrarie a quelle del Papa - durante la cerimonia di insediamento. Considerazioni per un'etica planetaria.
--	--

Cittadini del mondo e diritti di tutti

- Dichiarazione dei diritti umani; educazione alla cura e alla solidarietà.
- Una lettura critica del voto americano attraverso articoli di analisti di geopolitica e individuazione dello sfondo culturale, antropologico e religioso che ha permesso il successo dello storytelling repubblicana e l'inefficacia di quella democratica. Il ruolo del Cristianesimo americano nelle recenti elezioni USA. Breve storia del Cristianesimo americano e il ruolo nella nascita del mito fondatore degli USA. La dottrina del destino manifesto; l'Eccezionalismo americano; Il messianismo americano. La deriva fondamentalista della Christian Right in seno al partito Repubblicano. I gruppi evangelicali e pentecostali e la dottrina del "dominionism". L'alleanza tra Christian Right e Theoncon. I complottisti del Q-Anon.
- I diritti delle donne e la disparità di genere. La violenza di genere. Le cause della violenza di genere: psicopatologia di un fenomeno in crescita. Il maschio "narcisista" e senza "legge"; la perdita del senso del limite e le considerazioni psicanalitiche di J. Lacan. Prevenzione e terapia.
- I nuovi casi di femminicidio nel nostro paese. Le riflessioni degli studenti sul femminicidio. Le cause del femminicidio e le possibili soluzioni tra "terapia" e "prevenzione". La cornice patriarcale del femminicidio e la sua dimensione sistemica. La discussione politica sul femminicidio e la discussione della proposta di legge per arginarlo.
- La Violenza simbolica di genere (P. Bordieu): definizione e diffusione del fenomeno. Il ruolo del linguaggio nella lotta alla violenza simbolica di genere. I miti fondativi dell'occidente ed il loro ruolo nella diffusione e normalizzazione dell'ordine millenario patriarcale. La misinterpretazione in chiave patriarcale dei racconti biblici di Gn 1-2-3. Il ruolo della tradizione cristiana nella sedimentazione della violenza di genere. *L'Eterno femminile* in letteratura. Alcuni esempi del retaggio patriarcale nel linguaggio e nel costume sociale.

Bioetica

- Origine della Bioetica, paradigmi bioetici. La Bioetica religiosa e laica in dialogo; la necessità di un approccio complesso.

	• La complessità della vita umana. L'indagine sulla vita umana condotta attraverso la scienza, la filosofia e le religioni. La respirazione archetipale e la respirazione cosmica: intersezioni tra scienza e bibbia ebraica. La complessa evoluzione della vita sul nostro pianeta: <i>soma, bios, zoè, psyché, logos, nous</i>. • <i>Bioetica del nascere</i> (Fecondazione artificiale, aborto): Maternità surrogata, utero in affitto, Gestazione per altri (Gpa). Le diverse fasi della Pratica di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) nella Gpa; dimensioni culturali e sociologiche legate alla pratica della Gpa; le problematiche etiche legate alla Gpa; dibattito attuale sulla regolamentazione della Gpa; la filiera procreatica come settore produttivo; i problemi connessi con la contrattualizzazione della Gpa; i dubbi sulla cessione solidale della Gpa (cfr ipotesi di Zagrebelsky); i diritti del nascituro. Gestazione per altri, maternità surrogata, utero in affitto: diverse sfumature semantiche di una pratica di Procreazione Medicalmente Assistita. Il ddl 824/2024 e l'introduzione del "reato universale" per la Gpa. La riforma dell'art. 12, comma 6 della legge 40/2004. I problemi giuridici legati al concetto di "reato universale" e descrizione della pratica. Paesi in cui la pratica è consentita, sia nella forma solidale che in quella commerciale. Valutazione etica della PMA tramite FIVET: i problemi connessi alla eliminazione degli embrioni sovrannumerari; alla crioconservazione degli embrioni; alla diagnosi preimpianto e selezione genetica; alla riduzione embrionale; alla fissione gemellare, alla clonazione; alla ectogenesi, e alla ibridazione. Introduzione al problema dello statuto dell'embrione. Statuto dell'embrione: il diritto del nascituro fin dal concepimento. L'embrione come persona titolare di diritti. Gli interventi di manipolazione embrionale: eliminazione degli embrioni sovrannumerari in FIVET. La teoria del 14° giorno: dal concepimento alla comparsa della stria primitiva. Legge sull'aborto in Italia, (194/78) e la tutela della maternità sociale. L'Interruzione volontaria di gravidanza (IVG). I problemi sociali connessi alle modalità concrete di attuazione della legge sull'IVG in Italia. Interruzione volontaria di gravidanza. Le tecniche abortive. Obiezione di coscienza dei medici e il ruolo dei consultori secondo la legge. La percezione socio-culturale dell'aborto. L'autodeterminazione circa gli interventi sul proprio corpo ed il ruolo
--	---

sociale e culturale delle donne. Diritti delle donne e aborto.

- *Bioetica del morire*: La cultura eutanassica e l'evoluzione delle pratiche eutanassiche. Le intersezioni tra Eutanasia, Antropologia, Etica, Diritto e Medicina. Le pratiche eutanassiche, Definizioni e distinzioni: Eutanasia, Suicidio assistito, Ricorso alla sedazione palliativa profonda, Sospensione del trattamento terapeutico. Riflessioni sulla pronuncia della Consulta circa l'inammissibilità del Referendum "sull'Eutanasia"/parziale abrogazione art. 579 c.p.; Lettura degli artt. 579-580 c.p.; Sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. La Legge n. 219/2017 sul Consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT - *Biotestamento*): i principi alla base della legge, il valore dell'autodeterminazione del soggetto, della dignità della persona e il rispetto della professionalità del medico. Punti di forza e di debolezza del testo normativo alla luce di un'analisi antropologica. La proposta di legge sull'Eutanasia tra riconoscimento dei diritti e problematiche etiche connesse.
- La dimensione corporea e sessuata della persona umana: distinzione tra il "sesso" ed il "genere". Accenno ai "gender studies". La "normatività del corpo" in teologia e nuove proposte teologiche.
- Cenni sull'Istituto del Matrimonio e della Famiglia.
- Definizione di Algoretica e introduzione al problema dell'uso sostenibile dell'AI. Intervista al Prof. Paolo Benanti: Algoretica, Roboetica e Neuretica - gli scenari odierni nella gestione dell'innovazione; internet e l'impatto del *Digital Age*, le biotecnologie per il miglioramento umano e la biosicurezza, le neuroscienze e le neurotecnologie.

EDUCAZIONE CIVICA

Temi di Educazione Civica svolti in orario curricolare:

- La violenza di genere e contro le donne. I dati del fenomeno in Italia. Le origini del patriarcato: Dalle società matriarcali del paleolitico alle prime società patriarcali. Il ruolo della sessualità e delle religioni nella definizione del patriarcato. Le parole del Ministro Valditara sul Patriarcato giuridico, sul maschilismo, il narcisismo di alcuni soggetti e

	l'improbabile relazione tra femminicidio e immigrazione illegale. Il ruolo dell'epigenetica nelle trasformazioni culturali e sociali. EduCare alla Pace: <i>Fraternità, perché?</i> Cenni sul saggio di Edgar Morin sulla Fraternità e lavoro di gruppo per la produzione di PPT sulla figura del filosofo e sociologo francese Edgar Morin: Biografia-opere, Paradigma della complessità, Educazione e transdisciplinarietà, Fraternità come resistenza alla crudeltà del mondo.
METODOLOGIA	- Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. - Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. - Lezione frontale. - Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Livello di interazione e qualità della partecipazione; Valutazione degli apprendimenti attraverso esposizione orale di una sintesi degli argomenti affrontati. Si terrà conto: - Dell'ASSIDUITA' (l'alunno prende parte con frequenza adeguata alle attività proposte); - Della PARTECIPAZIONE ATTIVA (l'alunno prende parte alle attività proposte); - Dell'INTERESSE, della CURA e dell'APPROFONDIMENTO (l'alunno approfondisce, svolge le attività con attenzione); - Della CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA (l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente). - CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI. - SVILUPPO DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ. - SVILUPPO DEL SENSO CRITICO. - CAPACITÀ DI RICONOSCERE ED APPREZZARE I VALORI ETICI FONDAMENTALI.
	Libro di testo Libri del docente Materiale didattico attinto dal web

STRUMENTI	Fotocopie documenti della Chiesa – Dizionari Articoli di Quotidiani Power Point preparati dal docente Bibbia e altre Fonti della Teologia e del Magistero della Chiesa Video YouTube, Vimeo, Rai Play, RSI etc Videoconferenze con personale qualificato di Enti e Associazioni
------------------	--

ALLEGATO 2

Progetto CLIL

PROGETTO CLIL – 5aBL

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, indica un apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera e ciò si concretizza nell'insegnamento di alcune materie curriculari in lingua straniera. Per la ricchezza e lo spessore formativo che lo contraddistinguono, l'approccio CLIL è un'occasione per implementare la qualità e l'efficacia dei processi educativi.

Concepito come una forma di apprendimento che combina aspetti linguistici e disciplinari, l'insegnamento di tipo CLIL persegue un duplice obiettivo: permette all'alunno, da una parte, di acquisire delle conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall'altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento.

In sostanza, l'insegnamento veicolare aiuta gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali). In termini di ricaduta, infine, la metodologia CLIL favorisce la motivazione dello studente e aumenta la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Prerequisiti	Finalità	Obiettivi
Competenza di lingua inglese di base.	Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.	Stimolare la maggiore competenza linguistica.
Capacità di leggere e comprendere un semplice testo in lingua.	Assumere una visione interculturale.	Potenziare le abilità trasversali.
Saper fare domande e ipotesi in lingua inglese.	Migliorare la competenza generale nelle lingue.	Rafforzare le abilità cognitive e di ragionamento autonomo.
	Sviluppare abilità di comunicazione orale.	Esercitare le operazioni cognitive basilari della conoscenza storico critica.
		Essere in grado di interpretare e rielaborare i fenomeni biologici oggetto di studio.
		Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione.
		Esercitare le quattro abilità linguistiche.

Verifica e valutazione

In un approccio CLIL gli studenti usano la lingua per apprendere il contenuto, di conseguenza l'attenzione si focalizza sul significato, in quanto la lingua non è considerata come un insieme di forme e di abilità da considerare separatamente, ma come una risorsa per creare significati in un contesto disciplinare. Nel CLIL, quindi, il contenuto risulta essere l'elemento dominante e la lingua, invece, lo strumento che rivela a quale livello di approfondimento sia stato acquisito e non semplicemente memorizzato. Questo non significa che gli errori di lingua non debbano essere corretti, ma che siano adottate soluzioni diverse dalla correzione sistematica delle forme linguistiche isolate dal contesto. A tal fine, i diversi aspetti che verranno presi in considerazione sono i seguenti:

- valutazione del prodotto, quindi verificare le competenze e i risultati raggiunti dagli allievi;
- valutazione del processo, quindi analizzare come si sia arrivati a certi risultati, osservando anche le reazioni che l'esperienza-lezione CLIL ha innescato (valutare quindi anche, la motivazione e l'interesse dimostrati, il comportamento e l'atteggiamento dello studente nel gruppo);
- valutazione integrata di lingua e contenuto decidendo quale peso ha la lingua (nei diversi aspetti, fluidità, correttezza grammaticale, ecc.) e quale peso dare al contenuto;
- utilizzo di griglie, rubriche e schede.

Titolo del percorso: LA LUCE

Docenti coinvolti: Zappalà Maria (Scienze Naturali), Lo Re Tina (Storia dell'Arte), Mary Avellino (Lingua e Cultura Inglese).

Lingua straniera: Inglese.

Discipline coinvolte: Scienze Naturali e Storia dell'Arte.

Tempi complessivi: 20 ore (10 ore Storia, 10 ore Storia dell'Arte).

Metodologia (lezione frontale, partecipata, cooperativa, autoformazione, ecc.):

- a) lezione frontale partecipata;
- b) attività in cooperative learning;
- c) ricerca personale e/o a gruppi;
- d) studio autonomo;
- e) assegnazioni programmate in ambiente di lavoro virtuale e/o in aula scolastica;
- f) flipped classroom.

Strumenti (testi, materiali, attività, risorse):

- fotocopie e testi di riferimento;
- materiale multimediale (audio-video, PowerPoint, ecc.);
- PC e LIM;
- ambiente di lavoro virtuale;
- telefono cellulare.

Modalità di verifica (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica):

Scienze Naturali: presentazioni PowerPoint con immagini e descrizioni;

Storia dell'Arte: presentazioni PowerPoint con immagini e descrizioni.

Contenuti:

Scienze Naturali: "E luce fu": colori e lunghezze d'onda; come il cervello umano elabora gli stimoli luminosi; spettro del visibile; come trasformare la luce (fotosintesi clorofilliana).

Storia dell'Arte: "Scrivere con la luce": la fotografia; vecchi e nuovi strumenti di riproduzione del reale a confronto nella seconda metà dell'Ottocento; gli impressionisti e la fotografia.

Prof.ssa Maria Zappalà

Prof.ssa Tina Lo Re

ALLEGATO 3

Prove simulate

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, ***La storia*** (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

⁴ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ In braccio.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

⁶ Non ferito.

⁷ Accanto.

⁸ Piena di polvere.

⁹ Strappate via.

¹⁰ Cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ Il palazzo, il caseggiato.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹². È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁴.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁵; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁶.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹² A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹³ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁴ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁵ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁶ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute,

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, *"La scienza e l'uomo"*, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

- 5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
- 10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

- 15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

- 20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and

25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

- 'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there
- 30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Fitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7)** Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8)** What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9)** Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

- 25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
A will provide too many new jobs.
B might bring about better opportunities.
C might create problems to do with financial equality and employment.
D might underline financial warnings if used in the wrong way.

- 2) Critics believe that AI may produce biased information because
- A so much of its data is based on social media sources.
 - B the data it uses cannot be verified in public material.
 - C it will always contain material based on sexism and racism.
 - D all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3) A clear example of false information was
- A when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
 - B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
 - D that an accused man had shot himself.
- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****SEZIONI ESABAC****Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione;
- b) studio e analisi di un insieme di documenti.

a) Composizione

« *La décolonisation* »: un enjeu dans la Guerre froide » (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

L'accès des femmes à la vie politique en France et en Italie depuis la 2^{ème} Guerre mondiale

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- 1) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- 2) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : Repères chronologiques
(<https://www.vie-publique.fr/decouverte-institutions/citoyen/enjeux/citoyennete-democratie/parite-egalite-hommes-femmes-realite.html>; <http://documenti.camera.it/leg17/dossier/pdf/ac0294.pdf>).
- Document 2 : Les femmes dans la Chambre des députés italienne et dans l'Assemblée nationale française (Camera dei Deputati, <https://storia.camera.it/>; Assemblée nationale, <http://www2.assemblee-nationale.fr/decouvrir-l-assemblee/histoire>).
- Document 3 : « Une » dédiée à Edith Cresson, première femme Premier ministre en France (*Paris Match*, 30 mai 1991).
- Document 4 : Le sexisme en politique (extrait d'un entretien d'Edith Cresson avec Francine Demichel, professeur des Universités à l'université de Paris VIII, janvier 1997).
- Document 5 : En Italie, les femmes politiques en ont ras-le-bol des machos (article WEB paru dans *Le Parisien*, 17 octobre 2015).

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Étudiez l'évolution de la présence des femmes dans la Chambre des députés italienne et dans l'Assemblée nationale française. Est-ce qu'on peut remarquer des parallélismes ? À partir de quelle date notez-vous une forte progression ? (documents 1 et 2)
- 2) D'après Édith Cresson, quels sont les obstacles majeurs qu'une femme politique doit affronter ? (documents 3 et 4)
- 3) Quelles sont les nouvelles formes du sexisme affligeant les femmes politiquement engagées ? (document 5)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : « **L'accès des femmes à la vie politique en France et en Italie depuis la 2^{ème} Guerre mondiale** » (300 mots environ).

Document 1 : Repères chronologiques

	France	Italie
1944	Droit de vote et d'éligibilité aux femmes	
1946	« la Loi garantit à la femme, dans tous les domaines, des droits égaux à ceux de l'homme » (Préambule de la Constitution, art. 3)	Droit de vote et d'éligibilité aux femmes. 21 femmes sont élues à l'Assemblée constituante
1947	Première femme ministre (santé publique et famille)	
1948		Constitution républicaine : art. 3 : garantit égalité des droits hommes/femmes ; art. 51 : hommes et femmes peuvent accéder aux charges publiques dans des conditions d'égalité.
1974-81	9 femmes ministres ou secrétaires d'État sous la présidence de V. Giscard d'Estaing, contre 3 entre 1958 et 1974	
1977		Première femme ministre (travail)
1979		Première femme Présidente de la Chambre des députés
1991	Première femme Premier ministre	
1999	Le principe de la parité est inscrit dans la Constitution : « la loi favorise l'égal accès des femmes et des hommes aux mandats électoraux et aux fonctions électives »	
2000	Promulgation de la loi n° 2000-493 tendant à favoriser l'égal accès des femmes et des hommes aux mandats électoraux et fonctions électives	
2003		Modification de l'art. 51 de la Constitution, par l'ajout de cette phrase : « À ce fin, la République promeut par des mesures adaptées l'égalité des chances entre femmes et hommes »
2007	Première femme au deuxième tour des présidentielles	
2012	Premier gouvernement avec 50% de ministres femmes	
2013		Premier gouvernement avec 50% de ministres femmes

Sources : <https://www.vie-publique.fr/decouverte-institutions/citoyen/enjeux/citoyennete-democratie/parite-egalite-hommes-femmes-realite.html>; <http://documenti.camera.it/leg17/dossier/pdf/ac0294.pdf>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 2 :

Les femmes élues à la Chambre des députés italienne ...

<i>Dates des élections</i>	<i>Pourcentage des femmes</i>
1948	7,1%
1953	5,2%
1958	3,9%
1963	4,6%
1968	2,8%
1972	3,9%
1976	8,4%
1979	8,7%
1983	7,7%
1987	12,8%
1992	5,4%
1994	14,4%
1996	10,9%
2001	11,2%
2004	17,1%
2006	21,4%
2008	21,6%
2013	31,4%
2018	34,6%

et à l'Assemblée nationale française

<i>Date des élections</i>	<i>Pourcentage des femmes</i>
1946	6,8%
1951	3,5%
1956	3,0%
1958	1,4%
1962	1,7%
1967	2,6%
1968	2,1%
1973	2,4%
1978	4,3%
1981	7,3%
1986	5,9%
1988	5,7%
1993	6,1%
1997	10,9%
2002	12,3%
2007	18,5%
2012	26,9%
2017	38,8%

Sources: Camera dei deputati, <https://storia.camera.it/>;

Assemblée nationale, <http://www2.assemblee-nationale.fr/decouvrir-l-assemblee/histoire>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 3 : « Une » dédiée à Édith Cresson, première femme Premier ministre en France



Paris Match, 30 mai 1991



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 4: Le sexisme en politique

Je sais évidemment de quoi les femmes politiques françaises sont victimes. Lorsque j'ai été nommée premier ministre, le soir même, avant que j'aie pu dire ou faire quoi que ce soit, j'étais déjà jugée par les médias. Tous, unanimes, considéraient que c'était une catastrophe. Et pourtant, 70 % des Français avaient répondu à un sondage en disant qu'ils trouvaient très bien qu'une femme soit premier ministre. Rien que le fait d'interroger les Français est en soi choquant : lorsqu'un homme devient Premier ministre, on ne leur demande pas ce qu'ils en pensent. J'ai dû affronter l'hostilité de la classe politique masculine dans son ensemble : je n'avais pas la voix adéquate – trop aiguë –, je servais le café aux collaborateurs de mon cabinet, ce qui déchaînait les quolibets de certains journalistes. Des hommes aussi le faisaient, même très importants, mais cela ne leur valait, à eux, aucune critique. Les insultes, les insanités du niveau les plus bas ont fait le beurre d'une certaine presse et même des journalistes « distingués ». Mais je ne suis pas la seule : d'autres femmes issues d'autres partis, ministres ou députées, ont vécu les mêmes expériences. Je l'ai déjà dit, les électeurs ont une attitude beaucoup plus démocrate. À Châtellerauld, qui n'est tout de même pas un endroit d'un progressisme extraordinaire, mes électeurs me font confiance – c'est mon troisième mandat de maire, et j'ai été réélue avec 60 % de votes – parce qu'ils me jugent, eux, sur mon action, et qu'ils la considèrent comme positive.

Extrait d'un entretien d'Édith Cresson avec Francine Demichel, professeur des Universités à l'université de Paris VIII, janvier 1997.

Source : <http://www.helsinki.fi/science/xantippa/wle/wlf12.html>

Document 5 : En Italie, les femmes politiques en ont ras-le-bol des machos

Sous Matteo Renzi, comme sous Silvio Berlusconi, les élues transalpines sont la cible constante d'attaques sexistes.

Rome (Italie) De notre correspondante

En Italie, le machisme est loin d'avoir disparu [...]. En effet, jamais les femmes politiques italiennes n'auront reçu autant d'insultes que ces deux dernières années. [...]

« Nous assistons à une recrudescence d'agressivité, de propos obscènes et d'insultes, souvent sexistes, qui ne font pas honneur à l'Italie », déplore encore Laura Boldrini¹. Une agressivité qui dépasse les murs du Parlement : « Je suis menacée de mort tous les jours », dénonce-t-elle dans la presse en étalant sur son bureau des photomontages où son visage figure sur le corps d'une femme en train de se faire violer. « Lorsqu'une femme endosse une charge publique, elle devient la cible d'agressions sexistes », ajoute-t-elle. Comme ce député de l'opposition lançant à des élues de la majorité qu'elles ne devraient leur place qu'à leurs « prouesses sexuelles ». [...]

Le Parisien, 17 octobre 2015

1. Présidente de la Chambre des députés de 2013 à 2018.

Source : <http://www.leparisien.fr/espace-premium/actu/en-italie-les-femmes-politiques-en-ont-ras-le-bol-des-machos-17-10-2015-5192787.php>

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A..... Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Competenze logico-espressive - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (punti 20)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18		Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. E' stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14		Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenza linguistica e semantica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 20)	Assenza di errori -Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. -Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione - Proprietà lessicale. -Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione. - Presenza di qualche improprietà lessicale -Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insufficiente
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti). - Lessico generico, povero, improprio. -Registro inadeguato	5-1		Grav.Insuff.
3. Conoscenze e competenze di valutazione - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20)	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale. – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali-Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa. – Riferimenti culturali pertinenti. – Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti – La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi / parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti – Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)			.../60	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A..... Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Lunghezza del testo - Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafrasi o riassunto) (punti 10)	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9		Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8		Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7		Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6		Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5		Insufficiente
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1		Grav.Insuff.
2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche - Comprensione nel suo senso complessivo - Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9		Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8		Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7		Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6		Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5		Insufficiente
	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di analisi - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insufficiente
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav.Insuff.
4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. -Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell'interpretare e valutare il testo (punti 10)	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insufficiente
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav. Insuff
Punteggio parziale degli indicatori specifici			.../40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A) -Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A..... Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza di analisi - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 20)	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18		Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	17-16		Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	15-14		Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	13-12		Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6		Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenze logico-testuali - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10-9		Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8		Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7		Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6		Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5		Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa all'argomento. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 10)	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	10-9		Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8		Buono
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	4-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici			.../40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B) - Sufficientenza 12/20		/100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A..... Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza testuale - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (punti 20)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è corretta e ben organizzata.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è corretta.	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è presente ma non sempre efficace.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è poco efficace.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto e/o inserito) è incoerente e la parafrasi (se richiesta e/o inserita) è scorretta.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	4-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici			.../40	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C) -Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Griglia orale di letteratura francese EsaBac

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)
• espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
• espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2
• espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
• espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
• espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
• espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
Totale punti ____/20

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

COGNOME e NOME _____

PUNTI _____/20

I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>) 2) Scrittura chiara e testo facilmente leggibile 1) Scrittura non sempre chiara ma testo leggibile	2
II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo degli assi, conclusione e ouverture</i>) 6-5) Rispetto rigoroso ed equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coesione tra le parti 4-3) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza argomentativa e coesione tra le parti. 2-1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non/non sempre corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Scarsa coerenza argomentativa; poca/nessuna coesione tra le parti.	6
II. REDAZIONE DEL SAGGIO (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, <u>utilizzazione obbligatoria di tutti e 5 i documenti</u> a sostegno dell'argomentazione...</i>) 8-7) Il saggio è correttamente strutturato e dettagliato; argomentazione coerente alla <i>problématique</i>; uso pertinente di tutti e 5 i documenti del <i>corpus</i>. Originalità e approfondimento personale. 6-5) Il saggio è correttamente strutturato; argomentazione prevalentemente coerente alla <i>problématique</i>; uso di tutti e 5 i documenti del <i>corpus</i>. Originalità 4-3) Il saggio è sufficientemente strutturato; argomentazione sufficientemente coerente. Uso dei 5 documenti del corpus 2-1) Il saggio è non correttamente strutturato; argomentazione non sempre coerente alla <i>problématique</i>; uso non pertinente o parziale dei documenti del <i>corpus</i>;	8
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non appropriato	4

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO
(COMMENTAIRE DIRIGÉ)

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____/20

I PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO 2) Testo facilmente leggibile 1) Testo non sempre chiaro ma leggibile	2
II. COMPRENSIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta 3-2) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta 1) Comprensione inadeguata, pochi o assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta	4
III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e parzialmente corretta 2-1) Comprensione generale non adeguata, uso di limitati riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica poco e/o non sempre non coerente e/o non sempre corretta	4
IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 6-5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i> ; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4-3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità 2-1) Non sempre correttamente strutturata; argomentazione non coerente alla <i>problématique</i> ; non/non sempre pertinenti i testi scelti a supporto.	6
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non appropriato	4

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPOSITION

	-	+	Note
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE • respect de l'orthographe • respect de la grammaire • utilisation correcte de la ponctuation • utilisation du vocabulaire historique approprié			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> • approche et présentation du sujet • formulation de la problématique (problème posé par le sujet) • annonce du plan <u>Développement</u> • compréhension du sujet • existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) • choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) • présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) • phrases de transition entre les parties • pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre • présence d'exemples • pertinence des exemples utilisés <u>Conclusion</u> • bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) • ouverture vers d'autres perspectives			/3 /10 /2
CRITÈRES DE PRÉSENTATION • saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) • retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe • copie « propre » et clairement lisible			/2
			/20

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE • respect de l'orthographe • respect de la grammaire • utilisation correcte de la ponctuation • utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> • compréhension des questions • réponses pertinentes aux questions posées • reformulation des idées contenues dans les documents • mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) • choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <u>Réponse organisée</u> • compréhension du sujet • existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) • <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) • <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) • <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)			/7
CRITÈRES DE PRÉSENTATION • saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) • retour à la ligne à chaque paragraphe • utilisation des guillemets pour les citations • copie « propre » et clairement lisible			/8
			/2
			/20

CLASSE: **5BL** – CANDIDATO: _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				